



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

MONTEBELLO J.- MOTTA S.G.

RCIC812003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MONTEBELLO J.- MOTTA S.G. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5631** del **09/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2023** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 71** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 76** Moduli di orientamento formativo
- 81** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 145** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 153** Attività previste in relazione al PNSD
- 157** Valutazione degli apprendimenti
- 169** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 177** Aspetti generali
- 179** Modello organizzativo
- 191** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 195** Reti e Convenzioni attivate
- 206** Piano di formazione del personale docente
- 214** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto è costituito, nel Comune di Montebello J. provincia di Reggio Calabria, dalle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ed ha un bacino di utenza che comprende le frazioni di Masella, Fossato e Saline. Il territorio comunale si estende tra mare e montagna. L'insieme fornisce al territorio un incremento di ricchezza se pur stagionale e la possibilità di incontri e scambi socio-culturali. Il contesto socio-economico delle famiglie è eterogeneo. Alta è la percentuale di alunni con entrambi i genitori disoccupati. La scuola accoglie anche studenti extracomunitari e comunitari, sono presenti alunni con disabilità certificata. Gli alunni presentano bisogni formativi molto diversificati. Nonostante la situazione economica svantaggiata, la maggior parte delle famiglie è attenta alla formazione e alla crescita dei propri figli.

Nel Comune di Motta S. Giovanni, provincia di Reggio Calabria, l'Istituto opera in un territorio caratterizzato da più centri abitati: quello storico di Motta S. G., sviluppatosi nell'entroterra, e quello più recente, di Lazzaro sul livello del mare. La divisione territoriale tra le varie frazioni si riflette sul contesto socio-economico e culturale: si è in presenza di frazioni che rappresentano dei satelliti sociali all'interno dello stesso paese. La scuola è il più importante riferimento culturale e formativo di un territorio provvisto solo di servizi essenziali. La popolazione scolastica proviene da famiglie che possiedono nella stragrande maggioranza un tenore di vita di medio benessere con attività legate alla pesca e al settore terziario: attività commerciali, piccole industrie per la lavorazione della pietra e del ferro battuto. Tali attività sono presenti nelle zone costiere. Si registra invece una maggiore presenza di impiegati, operai e pensionati nelle zone interne e collinari del territorio. La popolazione studentesca dell'Istituto proviene, quindi, da un bacino abbastanza vasto e diversificato. Negli ultimi anni si è consolidata la presenza di alunni stranieri, provenienti principalmente dalla Romania, che risultano ben inseriti nel territorio di riferimento.

Vincoli

Il livello economico delle famiglie è basso, ciò determina, in alcuni casi, la rinuncia a opportunità formative fruibili a pagamento. I servizi, soprattutto quelli di carattere socio-culturale, sono



globalmente carenti in tutte le frazioni. Non sono presenti servizi e strutture adeguate a sostegno delle famiglie con figli disabili. Questo background socio-economico comporta dei vincoli sia per l'acquisto di sussidi anche multimediali, sia per la partecipazione a occasioni formative extra-curricolari (visite guidate e/o viaggi d'istruzione, corsi di recupero/approfondimento, attività sportive ecc.).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio presenta opportunità di sviluppo economico, grazie alla presenza di aziende agricole che si occupano della coltivazione, raccolta e lavorazione delle olive e di imprese operanti nel settore edile. Altra risorsa è rappresentata dal turismo e dal settore terziario. Risulta un lieve incremento della presenza di associazioni socio-culturali e sportive, aziende private disponibili a collaborare con l'Istituto.

In questi ultimi anni la scuola, nel Comune di Motta San Giovanni, ha siglato con l'Ente locale e le associazioni un Patto territoriale per dare vita ad un sistema educativo integrato in grado di rispondere alle diverse esigenze degli studenti, assicurando la parità e l'accesso a tutti gli alunni, soprattutto a quei gruppi che a causa di svantaggi socio-culturali ed economici (sono presenti alunni stranieri, in particolare di nazionalità rumena, alunni con BES e disabilità e alunni che vivono disagi familiari) necessitano di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative e acquisire le competenze chiave necessarie per adattarsi con flessibilità a un mondo in continuo mutamento e caratterizzato da una forte interconnessione. Gli Enti Locali supportano la progettazione e lo sviluppo dell'azione formativa soprattutto dal punto di vista organizzativo (locali, spazi pubblici all'aperto, scuolabus). Le associazioni del territorio e le imprese socio-economiche si attivano per sostenere l'andamento e/o il miglioramento del PTOF offrendo collaborazione per progetti specifici fornendo strumenti, materiali e supporto logistico. E' costantemente sostenuta e promossa l'alleanza educativa tra famiglia, scuola e territorio, finalizzata a far crescere una solida rete di scambi comunicativi incrementando il livello di corresponsabilità.



Vincoli

L'alto tasso di disoccupazione influisce in maniera negativa sulle possibilità di arricchimento culturale. I contributi degli Enti Locali risultano esigui rispetto alle necessità della scuola e sono destinati esclusivamente per il funzionamento generale, lasciando scoperto l'ampliamento dell'offerta formativa, necessario a quelle istituzioni scolastiche che puntano, invece, sullo sviluppo delle competenze.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche disponibili sono erogate dalla UE, dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, dal Comune e vengono utilizzate per la realizzazione di Progetti extracurricolari per l'arricchimento dell'offerta formativa, per favorire l' inclusività , per ristrutturazioni edilizie.

La Scuola è dotata di laboratori informatici, TV mobile, laboratori musicali, di cui uno di registrazione, di scienze, linguistico con postazioni mobili, inoltre, di biblioteche, palestre e aule funzionali dotate di LIM.

L'Istituto è ad indirizzo musicale ed offre agli studenti l'opportunità formativa dello studio dei seguenti strumenti: chitarra, oboe, pianoforte, violino.

La partecipazione finanziaria da parte della famiglia si limita al pagamento della polizza assicurativa.

Dall'anno 2020 un discreto numero di dispositivi (*tablet, computer, ecc.*) di nuova generazione, sono stati messi a disposizione degli alunni, grazie all' *art. 120 del Decreto Coronavirus- Cura Italia- che ha stanziato 70 milioni di euro per far acquistare alle scuole dispositivi mobili da dare in comodato d'uso agli studenti privi di mezzi e in situazione di svantaggio socio-economico.*

Vincoli

La dislocazione dei vari plessi comporta significative e complesse problematiche gestionali-



organizzative. In alcuni plessi mancano la palestra, la biblioteca, laboratori e supporti tecnologici come LIM e la connessione a internet. Inoltre, nell'Istituto, non è operante intranet come modalità per gestire la comunicazione interna.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MONTEBELLO J.- MOTTA S.G. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RCIC812003
Indirizzo	VIA FICARELLE 8 - SALINE IONICHE SALINE IONICHE 89060 MONTEBELLO JONICO
Telefono	0965782221
Email	RCIC812003@istruzione.it
Pec	rcic812003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmontebellomotta.edu.it

Plessi

MONTEBELLO IONICO FRAZ. SALINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA81201X
Indirizzo	VIA NAZIONALE TRAV. I FRAZ SALINE 89060 MONTEBELLO JONICO

MONTEBELLO IONICO FRAZ.FOSSATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA812021
Indirizzo	VIA IOVANI FRAZ. FOSSATO 89060 MONTEBELLO



JONICO

MONTEBELLO IONICO MASELLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RCAA812032

Indirizzo VIA ANGELUCCI FRAZ. MASELLA 89064 MONTEBELLO
JONICO

SCUOLA DELL'INFANZIA VIA MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RCAA812054

Indirizzo VIA MONSIGNOR ANTONIO DE LORENZO N. 1 MOTTA
SAN GIOVANNI 89065 MOTTA SAN GIOVANNI

MOTTA SAN GIOVANNI C.DA OLIVETO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RCAA812065

Indirizzo VIA TRUSSARDI N. 5 - LAZZARO LOC. LAZZARO 89062
MOTTA SAN GIOVANNI

INFANZIA SERRO VALANIDI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RCAA812076

Indirizzo MOTTA SAN GIOVANNI 89065 MOTTA SAN GIOVANNI

FOSSATO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RCEE812026



Indirizzo	VIA IOVANI FOSSATO IONICO 89064 MONTEBELLO JONICO
Numero Classi	5
Totale Alunni	14

MASELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE812037
Indirizzo	VIA ANGELUCCI MASELLA 89064 MONTEBELLO JONICO
Numero Classi	5
Totale Alunni	12

SALINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE812048
Indirizzo	- 89064 MONTEBELLO JONICO
Numero Classi	10
Totale Alunni	154

SCUOLA PRIMARIA "G. MALLAMACI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE81207B
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII N. 21 MOTTA SAN GIOVANNI 89065 MOTTA SAN GIOVANNI
Numero Classi	5
Totale Alunni	71



SCUOLA PRIMARIA "D. CUZZUPOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE81208C
Indirizzo	PIAZZA STAZIONE -12 LAZZARO LAZZARO MOTTA S. GIOVANNI 89062 MOTTA SAN GIOVANNI
Numero Classi	6
Totale Alunni	64

SCUOLA PRIMARIA S.ELIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE81209D
Indirizzo	VIA S. CIPRIANO N. 15 S.ELIA - LAZZARO 89065 MOTTA SAN GIOVANNI
Numero Classi	3
Totale Alunni	32

"P. PIO DA PIETRELCINA" - SALINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM812014
Indirizzo	VIA FICARELLA, SNC FRAZ. SALINE 89060 MONTEBELLO JONICO
Numero Classi	7
Totale Alunni	120

F.JERACE-LAZZARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM812025



Indirizzo	VIA GIANNI VERSACE N . 3 - 89062 MOTTA SAN GIOVANNI
Numero Classi	7
Totale Alunni	108

Approfondimento

La Città Metropolitana, nella redazione del Piano di razionalizzazione annuale della rete scolastica, tenendo conto dei dati ufficiali forniti dall'USR e dalle sue articolazioni territoriali, nonché degli indirizzi regionali approvati che proponevano la definizione del dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa della Regione Calabria ha predisposto, per l'anno 2020/2021, l'accorpamento dell'Istituto Comprensivo del Comune di Motta San Giovanni con l'Istituto Comprensivo del Comune di Montebello Jonico. Pertanto la Scuola ha preso il nome di "Istituto Comprensivo di Montebello J. Motta San Giovanni", ed è costituita complessivamente da :

- n°6 Scuole dell'Infanzia
- n°6 Scuole Primarie
- n°2 Scuole Secondarie di Primo Grado.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	9
	Multimediale	5
	Musica	7
	Scienze	3
	TV Mobile	1
	Sala di registrazione musicale	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
	Piccole biblioteche di plesso	3
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Si utilizza il centro sportivo poliv. comunale	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	108
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle	3



biblioteche	
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
PC e Tablet presenti in altre aule	80
LIM presenti nelle classi	40



Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	29

Approfondimento

L'organico complessivo della Scuola ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della stessa scuola. In esso confluiscono posti comuni e posti per il sostegno. Per ciò che concerne i posti in organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno è calcolato avendo come punto di riferimento la dotazione organica attuale (organico "di diritto" ed integrazione con organico "di fatto"), il tutto legato all'andamento storico delle iscrizioni.

Seppur con qualche riduzione, nell'Istituto l'organico si mantiene abbastanza stabile, anche perché il numero di utenti è anch'esso costante. Per quanto riguarda i posti comuni si evidenzia una buona stabilità sui posti ricoperti da docenti che prestano servizio nell'Istituto ormai da anni, si rileva l'avvicendamento solo sui posti vacanti.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION

L'Istituto Comprensivo di Montebello J. Motta San Giovanni si propone come "centro di vita civile e impegno sociale" in cui i principi educativi, le istanze sociali, il senso della legalità e d'appartenenza, la partecipazione si intrecciano per la costruzione dell'identità personale di ciascun alunno e della cittadinanza attiva. La scuola diventa propositrice di integrazione con il territorio attraverso una progettualità ed esperienze che la rendono Comunità Educante, ovvero "luogo" in cui relazioni significative tra tutti gli attori coinvolti nel processo educativo e formativo concorrono alla piena attuazione del diritto all'istruzione di ciascuno. Coordinate valoriali chiave per la realizzazione di tale ideale sono l'equità dei percorsi e degli esiti, l'inclusività dei modelli, la flessibilità delle pratiche, la partecipazione attiva della comunità scolastica e territoriale.

MISSION

Si sceglie di radicare ancora più la scuola nel territorio, caratterizzandola come sede "specificata" di produzione di cultura. L'Istituzione diventa sede della "memoria" culturale attraverso la ricognizione e la valorizzazione del contesto-realtà. La scuola diventa, vista la struttura e il substrato socioculturale, l'ente educativo per antonomasia in grado di tessere e costruire con altre istituzioni un tessuto connettivo di occasione di cooperazione, di orientamento per riaffermare e portare avanti il diritto di ciascuno e di tutti all'Istruzione e al successo formativo, nel rispetto della personalizzazione dei percorsi e del patrimonio identitario che connota il territorio. L'Istituto Comprensivo vive come Comunità educante coinvolgendo tutti coloro che hanno responsabilità di educazione e formazione e li orienta all'esercizio paziente della cura e della responsabilità. La mission della scuola si concretizza nei traguardi formativi espressi nel curriculum verticale articolato per competenze disciplinari di base in raccordo con le competenze chiave che implicano padronanze sia nella dimensione cognitiva e metacognitiva (saperi dichiarativi, procedurali, strategici) sia nella dimensione socio-affettiva (saper essere).

ASPETTI GENERALI

La mission della Scuola non è solo quello di essere il luogo dell'apprendimento e dell'educazione, ma anche il luogo di relazioni, essa accompagna l'alunno in una dimensione educativa che attraversa e interconnette l'intero processo di insegnamento e apprendimento per formare il cittadino di domani. La Scuola diventa, pertanto, un luogo dove imparare a stare bene, a sapersi relazionare, a



conoscere meglio se stessi, i propri limiti e le proprie potenzialità. Da qui la cura e il recupero dello svantaggio da tutti i punti di vista, come momento primario di inclusione; ma anche, valorizzazione delle risorse di ciascuno, attraverso processi di sviluppo, di consolidamento e di potenziamento, secondo le singole inclinazioni. La vision dell'Istituto si concretizza nel fare della Scuola un luogo di cultura, valori, inclusione e innovazione, formazione e relazioni. Questa finalità sarà conseguita creando occasioni ed opportunità di crescita personale, realizzando un percorso formativo ed innovativo in cui gli alunni siano soggetti di quei pieni diritti riconosciuti dalla normativa e di quella educazione ai valori che mira a sviluppare un'intelligenza etica. Educare oggi ai valori significa porre le basi per un futuro migliore, sano dal punto di vista emotivo, sociale, etico e morale e per creare in futuro una società stabile.

PRIORITÀ E SCELTE EDUCATIVE

- Revisione del RAV di Istituto con una chiara esplicitazione dei punti di forza e di criticità e, di conseguenza, delle priorità e dei traguardi fissati e della loro relazione con gli obiettivi di processo; □
- ridefinizione delle azioni del PDM per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi; □
- riduzione in percentuale del numero degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse; □
- contrasto di ogni forma di discriminazione e potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; □
- contrasto alla "dispersione digitale", derivante da situazioni particolarmente disagiate che si sono evidenziate durante la DDI; □
- cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
- individualizzazione e personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

STRATEGIE E MODALITÀ

- Revisione e miglioramento del curriculum d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'istituto; □
- maggiore personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto alle/agli alunne/i in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze; □
- monitoraggio ed intervento tempestivo sulle/sugli alunne/i a rischio, con una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES);
- adozione di strategie didattiche che consentano di evidenziare i punti di forza ed i talenti degli studenti, puntando su di essi per il successo formativo;



- miglioramento del sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, le/gli alunne/i e le famiglie degli obiettivi perseguiti, delle modalità di gestione e dei risultati conseguiti nell'ottica della rendicontazione; □
- promozione della condivisione delle regole di convivenza e dell'esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione e nel territorio, favorendo iniziative rivolte alla legalità, all'ambiente, alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici; □
- proposta di percorsi e azioni per valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (art.1,c.7 L.107/15); □
- promozione del coinvolgimento delle famiglie attraverso azioni mirate che potenzino l'imprescindibile alleanza educativa scuola-famiglia.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Molte innovazioni hanno caratterizzato e qualificano le proposte educative e didattiche della scuola tra cui:

- l 'attivazione della DAD, a causa della situazione d'emergenza dovuta al Coronavirus, ha portato grandi cambiamenti nel mondo della Scuola, anche il nostro Istituto si è organizzato con la piattaforma G Suite for Education, ed i docenti hanno continuato la didattica strutturando attività in modello flipped classroom, tra pari (peer learning, peer to peer), ...
- gli interventi per l'innovazione tecnologica che hanno visto l'ampliamento e l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN che consente un utilizzo ottimale del registro elettronico;
- l' attuazione di un progetto finalizzato alla realizzazione di ambienti digitali- progetto TV mobile- ha fornito la scuola di attrezzature con cui è possibile realizzare e montare filmati utilizzando i moderni linguaggi della comunicazione;
- l'arricchimento di dotazioni tecnologiche che permette di sviluppare piattaforme web e di disporre di risorse di apprendimento on line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione e formazione;
- lo sviluppo e l'applicazione delle nuove tecnologie alla didattica (laboratori multimediali, aule dotate di LIM, computer per alunni disabili);
- le attività di approfondimento per Italiano e Matematica per il tempo prolungato nella Scuola Secondaria di Primo Grado, articolate come supporto didattico o studio assistito, ovvero



suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di lavoro differenziato, alternato con attività di compensazione, ovvero svolgimento, per tutto il gruppo classe di tematiche inter/pluridisciplinari o di attività integrative;

-l' attivazione di LABORATORI sulla base di interessi, attitudini o bisogni degli alunni, caratterizzati dall'offerta di attività e compiti significativi che stimolino la loro capacità operativa e progettuale in un contesto in cui è richiesta la connessione tra sapere e saper fare; promuovono relazioni interpersonali improntate alla collaborazione; offrono tempi, ritmi, metodologie diversificate in relazione a specifiche esigenze di apprendimento;

- i percorsi a indirizzo musicale sono stati ridefiniti dal decreto ministeriale 176/2022 ed entrano in vigore dall'anno scolastico 2023/2024. Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento; quattro sono i corsi di strumento attivati: pianoforte, oboe, chitarra e violino;

- il passaggio delle informazioni alle famiglie tramite il registro elettronico;

- il raccordo, tra l'Istituzione Scolastica e gli Enti locali territoriali, che costituisce una risorsa importante, ed è improntato alla massima collaborazione per realizzare un impiego efficace ed integrato delle risorse finanziarie e delle offerte culturali che si mettono a disposizione della scuola.

Negli anni la scuola ha partecipato, con ottimi risultati, a diversi progetti del MIUR e della Regione Calabria, a vari concorsi, a premi locali e nazionali, nei quali gli alunni si sono distinti per l'impegno e la preparazione. Ha aderito a iniziative di solidarietà con la raccolta di fondi, dimostrando sensibilità alle problematiche sociali. Con l'obiettivo di: formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- lo studente
- la famiglia
- i docenti
- il territorio

AREE DI INNOVAZIONE PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Diffusione e consolidamento delle seguenti attività innovative:



- Utilizzo dei Tablet in possesso della scuola per le attività didattiche.
- Creazione di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.
- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom. Utilizzo di classi virtuali (community, classroom).
- Potenziamento dell'utilizzo del coding attraverso il sito www.code.org e Scratch e/o attraverso attività unplugged.
- Partecipazione al Safer Internet day promosso in Italia da Generazioni Connesse.
- Partecipazione: alla "Ora del codice", "Europe Code week", e "LA SETTIMANA DEL ROSA DIGITALE
- ARAL: insegnamento nell'area aritmetica-algebrica.
- Percorsi CLIL nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.
- Educare alla vita degli affetti.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Per migliorare la qualità del servizio scolastico sono state concertate soluzioni in grado di rafforzare i rapporti con il Territorio e le possibilità offerte degli E.E.L.L.

Il raccordo, tra l'Istituzione Scolastica e gli Enti locali territoriali, costituisce una risorsa importante, ed è improntato alla massima collaborazione per realizzare un impiego efficace ed integrato delle risorse finanziarie e delle offerte culturali che si mettono a disposizione della scuola pertanto l'Istituzione Scolastica intende proseguire ed incrementare gli accordi con Enti territoriali.

Le iniziative nate in collaborazione con associazioni hanno una concreta ricaduta sulla didattica concorrendo al raggiungimento degli obiettivi formativi. Il rapporto tra scuola e territorio, oltre che accogliendo le proposte di Enti e Associazioni, si concretizza anche in momenti particolari dell'anno scolastico. Durante i quali il contributo degli alunni, dei genitori e l'impegno dei docenti serve a valorizzare e promuovere la crescita sociale e civile della persona; si realizzano iniziative di solidarietà, che sostengono e promuovono una cultura del rispetto.

La Scuola si apre al territorio attraverso:

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi



Celebrazioni di ricorrenze religiose e civili (Natale, Pasqua, 4 Novembre Festa delle Forze Armate, Carnevale, ...).

Iniziative a sostegno della ricerca e della solidarietà.

Concerti.

Gare sportive.

Concorsi.

Manifestazioni culturali e sul tema della legalità.

Attraverso progetti e accordi di rete con altre scuole del territorio, l'Istituto sviluppa temi riguardanti l'inclusione, il territorio e le sue peculiarità, la tutela dell'ambiente, supporto alle famiglie...e tutte quelle tematiche che contribuiscono ad un arricchimento e miglioramento dell'offerta formativa.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Questo IC realizza da diversi anni attività e progetti finalizzati al raggiungimento delle competenze e alla promozione del successo formativo che hanno consentito lo sviluppo e l'applicazione delle nuove tecnologie alla didattica (laboratori multimediali, aule dotate di LIM, computer per alunni con disabilità)- Realizzazione di ambienti digitali -Scuola in spazio web: piattaforma per il monitoraggio degli apprendimenti e per l'apprendimento collaborativo - Piattaforma cloud "Segretaria digitale"- TV mobile - Laboratorio scientifico dotato di numerosi ed innovativi strumenti e di LIM- L' Atelier creativo: spazio didattico innovativo dedicato alla progettazione grafica con le N.T. L' Obiettivo della Scuola è quello di incrementare l'uso degli spazi arricchendoli con attrezzature sempre più innovative e rispondenti alle esigenze formative degli alunni.

PAGINA FACEBOOK DELL'I.C. "MONTEBELLO JONICO-MOTTA SAN GIOVANNI"

Il Consiglio d'Istituto con delibera n. 17 del 18 dicembre 2023 ha approvato la nascita della pagina Facebook dell'Istituto comprensivo "Montebello J.-Motta San Giovanni".

Il Consiglio d'Istituto con delibera n. 16 del 18 Maggio 2021 si era già espresso approvando il [Regolamento relativo alla pubblicazione delle foto e dei video degli studenti afferenti alle attività didattiche ed educative.](#)

Si ricordano i seguenti punti:

1. È consentito che fotografie e/o video che ritraggono gli alunni e/o i familiari durante lo



svolgimento di attività didattiche afferenti attività istituzionali della scuola inserite nel PTOF possano essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione attraverso la pubblicazione su: Testate giornalistiche locali e nazionali; Poster o manifesti dell'Istituto; Sito web istituzionale; Profili social d'istituto (ad esempio Facebook, Twitter, Instagram...).

Si precisa che la documentazione dell'attività didattica attraverso la raccolta di immagini, elaborati, dati personali, per mezzo di forme che afferiscono ai diversi media, anche sul sito istituzionale della scuola, risulta essere funzione propria istituzionale.

2. I contesti per la pubblicazione delle attività didattiche ed educative inserite nel PTOF d'istituto sono : visite guidate e viaggi d'istruzione; attività per l'Orientamento e la continuità; seminari/convegni/corsi di formazione; concorsi e relative e premiazioni; gare/competizioni sportive; progetti finanziati dal FIS; progetti realizzati in rete; progetti in collaborazione con associazioni e/o Enti pubblici e privati; progetti previsti dal Programma Operativo nazionale Scuola (FSE e FESR).

3. Fini Istituzionali della pubblicazione delle foto e/o video inerenti ad attività didattiche ed educative inserite nel PTOF di Istituto, effettuati nel contesto di cui al punto 2: documentare e divulgare le attività della scuola; testimoniare, raccontare e valorizzare il lavoro fatto per scopi esclusivamente didattici, educativi, formativi e culturali; informare e promuovere le iniziative per aumentare la visibilità del progetto/attività realizzati; diffondere informazioni sia sul progetto in generale sia su attività e prodotti specifici, evidenziandone il valore aggiunto e l'innovatività; aumentare la consapevolezza sull'importanza del progetto per il territorio; per i progetti previsti dal PON rendere consapevoli i destinatari degli interventi e i cittadini su quanto realizzato con le risorse Europee, nonché fornire ogni informazione circa l'utilizzazione dei suddetti fondi in adempimento anche dei principi della trasparenza; attuare misure di informazione e pubblicità verso il pubblico e la platea scolastica, al fine di garantire la visibilità delle attività realizzate.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze di base**

Elaborazione e realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari, finalizzati al potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa. Percorsi didattici in grado di sopperire le carenze nelle discipline di base, intese come capacità di lettura, scrittura, calcolo e conoscenze in campo linguistico, che permettano di compensare svantaggi culturali, economici e sociali, e garantiscano una migliore qualità complessiva degli apprendimenti in una scuola sempre più inclusiva, in cui tutti possano sentirsi protagonisti attivi della conoscenza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Garantire, attraverso l'aggiornamento del Curricolo Verticale per competenze, delle Progettazioni e degli Strumenti di Valutazione, un itinerario scolastico progressivo e continuo.

○



Ambiente di apprendimento

Ricerca e applicare metodologie didattiche innovative finalizzate al recupero e al potenziamento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire itinerari formativi a "misura di tutti e di ciascuno" elaborando percorsi motivanti, flessibili e personalizzati.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere occasioni di formazione e/o autoformazione per potenziare e sviluppare le competenze professionali di ciascuno al fine di contribuire al miglioramento del servizio formativo offerto.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Continuare a sollecitare la partecipazione delle famiglie alle attività degli organi Collegiali e a quelle formative promosse dall'Istituto in sinergia con Enti e/o Associazioni.

Attività prevista nel percorso: Ricerca e attivazione di percorsi formativi rispondenti ai bisogni rilevati.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2022
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico - D.S.G.A. - Funzione Strumentale - Docenti - ATA
Risultati attesi	Innalzamento dei livelli delle competenze. Miglioramento dei risultati dei test INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese. Diminuzione del numero di carenze formative. Diminuzione del numero di alunni con livelli di conoscenze e abilità non corrispondenti agli obiettivi minimi. Perfezionamento delle metodologie di lavoro e di azione didattica con tecniche innovative. Implementazione dell'uso di strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica. Miglioramento del rapporto tra Istituzione scolastica e famiglie. Miglioramento del rapporto tra Istituzione scolastica e territorio.

Attività prevista nel percorso: Aggiornamento ed autoaggiornamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2022
--	--------



Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico - D.S.G.A.- Referenti - Docenti- ATA -
Risultati attesi	Attività di formazione in modalità di ricerca - azione per favorire le ricadute nella didattica; arricchimento delle competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico; maggior uso delle nuove tecnologie nelle pratiche didattiche; progettazione, nei dipartimenti e nei consigli di classe, interclasse, intersezione, di percorsi didattici centrati su compiti autentici che coinvolgano le varie discipline nella prospettiva dello sviluppo di competenze per la cittadinanza attiva e la sostenibilità; rafforzamento delle competenze psicopedagogiche; rilevare cambiamenti e i bisogni formativi che la società presenta e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo didattico; maggior numero di incontri, finalizzati al confronto, tra docenti dei vari ordini di scuola, per trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano.

Attività prevista nel percorso: Scuola in rete

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2022
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti	
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Istituzioni scolastiche
Responsabile	Dirigente scolastico - D.S.G.A. - Docenti referenti
Risultati attesi	realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale al fine di migliorare le competenze degli alunni; percorsi formativi inclusivi che valorizzino le differenze; acquisizione della cultura della legalità, della conoscenza del territorio e di una cittadinanza consapevole; maggiore coinvolgimento delle famiglie nello sviluppo educativo e formativo dei propri figli; valorizzazione delle risorse professionali.

● Percorso n° 2: Continuità e orientamento

La Continuità Verticale d'Istituto ha lo scopo di garantire il diritto di tutti gli alunni a un percorso formativo completo, per favorire uno sviluppo articolato, armonioso, efficace e multidimensionale del soggetto e la sua identità nei diversi ordini di scuola. Il percorso, curato dalla F.S. area 3 – Continuità Verticale d'Istituto-Orientamento, si realizza nel corso dell'intero anno scolastico e coinvolge tutte le Scuole dell'Infanzia Statali e Paritarie, le Scuole Primarie e le Scuole Secondarie di primo grado di tutto l'Istituto con incontri fra i docenti dei tre ordini di scuola e fra gli alunni delle classi ponte.

La Funzione Strumentale cura anche l'attività di orientamento rivolta agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo Grado attraverso la conoscenza del sé, delle proprie attitudini e delle proprie aspirazioni al fine di una scelta consapevole dell'indirizzo di studio da



intraprendere nel successivo ordine di scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Garantire, attraverso l'aggiornamento del Curricolo Verticale per competenze, delle Progettazioni e degli Strumenti di Valutazione, un itinerario scolastico progressivo e continuo.

○ **Continuità' e orientamento**

Utilizzare un documento strutturato per il passaggio di informazioni, sul quale registrare osservazioni e valutazioni delle competenze relative ai percorsi educativo-didattici di ogni allievo (Scheda di passaggio tra ordini di Scuola).

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Continuare a sollecitare la partecipazione delle famiglie alle attività degli organi Collegiali e a quelle formative promosse dall'Istituto in sinergia con Enti e/o Associazioni.



Attività prevista nel percorso: Collaborazione tra diversi ordini di Scuola e tra Scuole del Territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2020
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Docenti e referenti di altre Scuole
Responsabile	Dirigente Scolastico - Funzione Strumentale- Docenti.
Risultati attesi	Consolidare la continuità tra i vari ordini di Scuola per facilitare il passaggio degli alunni tramite la condivisione di informazioni; garantire all'alunno un processo di crescita unitario e completo nei diversi ordini di scuola; stimolare la riflessione di ogni alunno sulle proprie attitudini e aspirazioni; facilitare la scelta della Scuola Superiore. favorire concretamente il passaggio degli alunni dalla Scuola Secondaria di Primo Grado a quella di Secondo Grado per prevenire disagi ed insuccessi.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio e documentazione del percorso formativo dell'alunno.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2022
Destinatari	Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico - Funzione Strumentale- Docenti
Risultati attesi	Perfezionamento dei documenti riguardanti il passaggio di informazioni sul percorso formativo di ogni alunno (Scheda di passaggio). Miglioramento del passaggio di informazioni sugli alunni fra i vari ordini di scuola. Diminuzione delle criticità nel passaggio. Acquisizione di un maggior senso di appartenenza all' Istituto. Valorizzazione della professionalità docente dei tre ordini di scuola. Attivazione di un monitoraggio degli esiti scolastici degli studenti. Diminuzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Molte innovazioni hanno caratterizzato e qualificano le proposte educative e didattiche della scuola tra cui:

-l'attivazione della DAD, a causa della situazione d'emergenza dovuta al Coronavirus, ha portato grandi cambiamenti nel mondo della Scuola, anche il nostro Istituto si è organizzato con la piattaforma G Suite for Education, ed i docenti hanno continuato la didattica organizzando attività in modello flipped classroom, tra pari(peer learning, peer to peer).

-gli interventi per l'innovazione tecnologica che hanno visto l'ampliamento e l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN che consente un utilizzo ottimale del registro elettronico;

- l'attuazione di un progetto finalizzato alla realizzazione di ambienti digitali – progetto TV mobile- ha fornito la scuola di attrezzature con cui è possibile realizzare e montare filmati utilizzando i moderni linguaggi della comunicazione;

- l'arricchimento di dotazioni tecnologiche che permette di sviluppare piattaforme web e di disporre di risorse di apprendimento on line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione e formazione;

- lo sviluppo e l'applicazione delle nuove tecnologie alla didattica (laboratori multimediali, aule dotate di LIM, computer per alunni disabili);

-le attività di approfondimento per Italiano e Matematica per il tempo prolungato nella Scuola Secondaria di Primo Grado , articolate come supporto didattico o studio assistito, ovvero suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di lavoro differenziato, alternato con attività di compensazione, ovvero svolgimento, per tutto il gruppo classe di tematiche inter/pluridisciplinari o



di attività integrative;

-l' attivazione di LABORATORI sulla base di interessi, attitudini o bisogni degli alunni, caratterizzati dall'offerta di attività e compiti significativi che stimolino la loro capacità operativa e progettuale in un contesto in cui è richiesta la connessione tra sapere e saper fare; promuovono relazioni interpersonali improntate alla collaborazione; offrono tempi, ritmi, metodologie diversificate in relazione a specifiche esigenze di apprendimento;

-l'istituzione del nuovo indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di Primo Grado di Montebello J. ridefinito dal decreto ministeriale 176/2022, entrato in vigore dall'anno scolastico 2023/2024. Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento. Quattro sono i corsi di strumento attivati: pianoforte, oboe, chitarra e violino;

- il passaggio delle informazioni alle famiglie tramite il registro elettronico;

- il raccordo, tra l'Istituzione Scolastica e gli Enti locali territoriali, che costituisce una risorsa importante, ed è improntato alla massima collaborazione per realizzare un impiego efficace ed integrato delle risorse finanziarie e delle offerte culturali che si mettono a disposizione della scuola.

Negli anni la scuola ha partecipato, con ottimi risultati, a diversi progetti del MIUR e della Regione Calabria, a vari concorsi, a premi locali e nazionali, nei quali gli alunni si sono distinti per l'impegno e la preparazione. Ha aderito a iniziative di solidarietà con la raccolta di fondi, dimostrando sensibilità alle problematiche sociali.

Con l'obiettivo di:

formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

□ lo studente

□ la famiglia



□ i docenti

□ il territorio.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Diffusione e consolidamento delle seguenti attività innovative:

- Utilizzo dei Tablet in possesso della scuola per le attività didattiche.
- Creazione di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.
- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom. Utilizzo di classi virtuali (community, classroom).
- Potenziamento dell'utilizzo del coding attraverso il sito www.code.org e Scratch e/o attraverso attività unplugged.
- Partecipazione al Safer Internet day promosso in Italia da Generazioni Connesse.
- Partecipazione: alla "Ora del codice", "Europe Code week", e "LA SETTIMANA DEL ROSA DIGITALE".
- Grammatica Valenziale.
- ARAL: insegnamento nell'area aritmetica-algebrica.
- Percorsi CLIL nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.



-Educare alla vita degli affetti.

Allegato:

All.-07-PTOF-Piano-triennale-di-intervento-dellAnimatore-Digitale (1).pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Per migliorare la qualità del servizio scolastico sono state concertate soluzioni in grado di rafforzare i rapporti con il Territorio e le possibilità offerte degli E.E.L.L. Il raccordo, tra l'Istituzione Scolastica e gli Enti locali territoriali, costituisce una risorsa importante, ed è improntato alla massima collaborazione per realizzare un impiego efficace ed integrato delle risorse finanziarie e delle offerte culturali che si mettono a disposizione della scuola pertanto l'Istituzione Scolastica intende proseguire ed incrementare gli accordi con Enti territoriali. Le iniziative nate in collaborazione con associazioni hanno una concreta ricaduta sulla didattica concorrendo al raggiungimento degli obiettivi formativi. Il rapporto tra scuola e territorio, oltre che accogliendo le proposte di Enti e Associazioni, si concretizza anche in momenti particolari dell'anno scolastico. Durante i quali il contributo degli alunni, dei genitori e l'impegno dei docenti serve a valorizzare e promuovere la crescita sociale e civile della persona; si realizzano iniziative di solidarietà, che sostengono e promuovono una cultura del rispetto.

La Scuola si apre al territorio attraverso:

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (Comune di Motebello J.)

Celebrazioni di ricorrenze religiose e civili (Natale, Pasqua, 4 Novembre Festa delle Forze Armate, sfilata di Carnevale, ecc.).

Iniziative a sostegno della ricerca e della solidarietà.

Mostre mercato di Natale.

Concerti.

Gare sportive.



Concorsi.

Manifestazioni culturali e sul tema della legalità.

Progetto "Come un faro": creazione ed attivazione di un sistema integrato di servizi educativi e d'istruzione per la prima infanzia con il coinvolgimento di 13 partners istituzionali e del terzo settore (progetto finanziato da Impresa sociale "Con i Bambini" nell'ambito del fondo del Governo per il contrasto della Povertà educativa Minorile.

Attraverso gli accordi di rete con Istituzioni scolastiche del territorio, l'Istituto vuole sviluppare temi riguardanti l'inclusione, il territorio e le sue peculiarità, la tutela dell'ambiente, supporto alle famiglia...e tutte quelle tematiche che contribuiscono ad un arricchimento e miglioramento dell'offerta formativa.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Questo IC realizza da diversi anni attività e progetti finalizzati al raggiungimento delle competenze e alla promozione del successo formativo che hanno consentito lo sviluppo e l'applicazione delle nuove tecnologie alla didattica (laboratori multimediali, aule dotate di LIM, computer per alunni con disabilità)- Realizzazione di ambienti digitali -Scuola in spazio web: piattaforma per il monitoraggio degli apprendimenti e per l'apprendimento collaborativo - Piattaforma cloud "Segretaria digitale"- TV mobile - Laboratorio scientifico dotato di numerosi ed innovativi strumenti e di LIM- L' Atelier creativo: spazio didattico innovativo dedicato alla progettazione grafica con le N.T.

L' Obiettivo della Scuola è quello di incrementare l'uso degli spazi arricchendoli con attrezzature sempre più innovative e rispondenti alle esigenze formative degli alunni.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

La scuola è risultata beneficiaria di alcuni finanziamenti relativi al PNRR, nello specifico si evidenziano tre azioni:

AZIONE N. 1 AGENDA SUD:

In linea con il D. M. n. 176 del 30 agosto 2023, è stato avviato il progetto AGENDA SUD, rivolto alle scuole statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Gli interventi dell'Agenda SUD sono finalizzati al superamento dei divari negli apprendimenti tra Nord e Sud Italia e al rafforzamento delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, nonché degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi.

Il Piano avrà durata biennale, a.s. 2023/2024 e a.s. 2024/2025, è finanziato in parte a valere sulle risorse del PNRR, in parte su quelle del PON "Per la scuola" 2014-2020 e del PN "Scuola e competenze" 2021-2027.

In linea con le scelte strategiche adottate dall'Istituto, è proposto il progetto "NON UNO DI MENO", finalizzato al recupero e al potenziamento delle competenze di base (lingua madre, lingua inglese e matematica) per superare le criticità, predittive del successivo percorso di studio. Il progetto promuove, altresì, la partecipazione consapevole, attiva e riflessiva degli allievi, mediante l'organizzazione di percorsi didattici laboratoriali motivanti e interventi personalizzati che allontanano il rischio di dispersione, anche esplicita. Nello specifico il progetto include interventi rivolti ad allievi con fragilità negli apprendimenti, con bisogni educativi speciali e con background migratorio.

Scuola	Competenze	Titolo	Plesso	ore
--------	------------	--------	--------	-----



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Primaria	Competenze di base lingua inglese	We Can 1	Lazzaro	30
		We Can 2	Saline J.	30
Primaria	Competenza di base Italiano per Stranieri	Italiano per tutti (L2)	Saline J.	30
Primaria	Competenze di base matematica	Giochiamo con i numeri 1	Lazzaro	30
		Giochiamo con i numeri 2	Motta S. G.	30
		Giochiamo con i numeri 3	Saline J.	30
Primaria	Competenza di base lingua madre	Officina letteraria 1	Fossato	30
		Officina letteraria 2	Lazzaro	30
		Officina letteraria 3	Motta S. G.	30

AZIONE N. 2: 3.1 "NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI D.M 65 DEL 12/04/2023

D.M. n.184 del 15/09/2023 Le linee guida per le discipline STEM, emanate ai sensi dell'art.1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, sono finalizzate ad introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative. Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, a partire dal sistema integrato per bambini da zero a sei anni fino all'istruzione degli adulti. L'approccio STEM (acronimo inglese riferito all'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche ingegneristiche) parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono che essere affrontate con una prospettiva



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

interdisciplinare. Per questa ragione vengono indicate con “4C” le competenze potenziate nell’approccio integrato STEM: - Critical thinking (pensiero critico) - Communication (comunicazione) - Collaboration (collaborazione) - Creativity (creatività).

Per sostenere lo sviluppo delle competenze STEM, il PNRR investe importanti risorse sia per rafforzare l’educazione e la formazione degli alunni e degli studenti (D.M. 65/2023) sia per la formazione dei docenti (D.M. 66/2023), a favore di tutte le istituzioni scolastiche.

In particolare, il Decreto 65 del 12.04.2023 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” prevede, per l’attuazione della linea di investimento 3.1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

AZIONE N. 3: 2.1 "DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO" D. M N. 66 DEL 12/04/2023

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L’Istituto Comprensivo Montebello Jonico – Motta San Giovanni da tempo investe sull’uso delle metodologie, che rendono efficace il processo che mira a creare un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale come pure delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico.

A seguito del Decreto di riparto delle risorse delle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 **“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”** nell’Ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – **“Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’università”** del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – **Next Generation EU**, che ha fornito un quadro di riferimento a favore delle istituzioni scolastiche, la Scuola si è attivata nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali.

Nel Provvedimento Registro Decreti R.0000066 del 12/04/2023 si rileva che “ la misura mira a creare un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale” a favore di tutte le istituzioni scolastiche quali snodi formativi locali del sistema di formazione continua per la transizione digitale finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 22 e DigComEdu, nel rispetto del citato target M4C1 – 13, riservando una quota pari al 40% alle scuole appartenenti alle regioni del Mezzogiorno.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il Piano prevede:

- v Creazione di un sistema per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transazione digitale
- v L'adozione di un quadro di riferimento nazionale per la didattica digitale integrata al fine di promuovere l'adozione di curricula in materia di competenze digitali in tutte le scuole
- v La creazione di circa 20.000 corsi di formazione nel corso dei cinque anni
- v La formazione di circa 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale amministrativo
- v L'istituzione di centri di formazione locali

Tutto ciò visto e premesso si decreta che l'Istituto Comprensivo Montebello J – Motta S. Giovanni risulta destinatario delle risorse così ripartite: Euro 54.005, 52 euro per l'attuazione dell'investimento previsto nel Decreto.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

CURRICOLO VERTICALE

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo Montebello J. Motta S.G. nasce con l'intento di promuovere e favorire lo sviluppo articolato e multidimensionale di ogni alunno, permettendo la progressiva costruzione della propria identità, pur nei cambiamenti evolutivi che caratterizzano la crescita. Il Curricolo è un documento redatto dall'intero corpo docente che delinea l'iter formativo degli alunni in verticale, secondo un percorso coerente e unitario tra i diversi ordini di scuola. Il Curricolo è, infatti, uno strumento metodologico-disciplinare graduale, continuo e progressivo che guida e accompagna il percorso di insegnanti e alunni dall'ingresso alla Scuola dell'Infanzia sino all'uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, sono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, come previsto dalle Indicazioni Nazionali del 2012. Tali traguardi guidano l'azione educativa per lo sviluppo integrale dell'allievo e costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese. Rappresentano inoltre un quadro unitario e coerente a cui fa riferimento il Sistema di Istruzione Nazionale.

QUADRI ORARIO

Gli insegnamenti e i quadri orario di tutte le scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto vengono esplicitati nella tabella allegata.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA-CURRICOLO E VALUTAZIONE

Il presente Curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica emanate dal Ministero dell'istruzione della Legge 20 Agosto 2019, n° 92 e del Decreto Ministeriale n°35 del 22 Giugno 2020, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento dell'Educazione Civica non sarà inferiore a 33 ore annuali e avrà il carattere di



trasversalità. I docenti, pertanto, ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico (sarà nominato un docente coordinatore, incaricato di formulare la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica).

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge:

- § Costituzione
- § Sviluppo sostenibile
- L Cittadinanza digitale

Nella progettazione della Scuola dell'Infanzia si integreranno i campi di esperienza con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Sarà necessario offrire agli studenti gli strumenti necessari per conoscere i loro diritti e doveri, per abituarli ad agire responsabilmente e a partecipare alla vita civica, culturale e sociale della comunità. Dovranno, inoltre, essere formati sull'educazione ambientale sulla conoscenza e sulla tutela del patrimonio del territorio tenendo in considerazione gli obiettivi di sviluppo previsti dall' Agenda 2030 dell'ONU. Importante sarà promuovere l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni e promuovere i principi fondamentali di protezione civile.

I docenti, pertanto, saranno chiamati a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica

L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Dal curriculum discendono Uda interdisciplinari per classi parallele, svolte dai docenti in una prospettiva olistica finalizzate a promuovere negli alunni atteggiamenti consapevoli e responsabili verso se stessi, gli altri e l'ambiente.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



PIATTAFORME E-LEARNING

L'Istituto è iscritto a Google G Suite Workspace for Education un insieme di applicazioni dedicate alle scuole, che comprende la piattaforma e-learning Classroom. Si tratta di un ambiente virtuale ideale per lo studio che contribuisce in modo significativo all'ottimizzazione di attività laboratoriali e di ricerca e rende possibile la produzione di elaborati con collaborazione on line. L'attività all'interno delle classi virtuali sulla piattaforma Google Classroom, abbinata all'utilizzo di Google Meet come strumento per la DAD e la DDI, è divenuta consueta in seguito all'emergenza pandemica.

Essa consente di raggiungere i seguenti obiettivi:

- potenziamento delle competenze informatiche con l'abituale utilizzo delle app di Google Workspace;
- consolidamento della capacità di lavorare in collaborazione con altri;
- utilizzo di strumenti di supporto allo studio;
- conoscenza delle regole per un utilizzo sicuro e responsabile del web.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nella Scuola, da tempo, si attua una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione (PAI). Opera il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) i cui compiti sono: la rilevazione degli alunni BES certificati o rilevati attraverso le osservazioni del Consiglio di classe, il monitoraggio e la valutazione; la raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici; la consulenza e il supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi; la raccolta e il coordinamento delle proposte formulate dai G.L.O., nonché il coinvolgimento del CTS.. I docenti stilano i PDP, nei quali vengono individuate le difficoltà, gli obiettivi minimi, le strategie, gli strumenti compensativi e le misure dispensative più adatte a migliorare il processo di apprendimento. I PDP vengono periodicamente aggiornati in base all'evoluzione della situazione specifica dell'alunno, grazie anche al monitoraggio e alla valutazione dei risultati raggiunti. Inoltre, nelle classi vengono attivati interventi di recupero per gli alunni in difficoltà, attraverso l'individuazione di obiettivi minimi, l'utilizzo di strategie didattiche mirate e la diversificazione delle modalità di lavoro. Si organizzano interventi di potenziamento attraverso attività e partecipazioni a gare o competizioni esterne alla scuola, che contribuiscono a migliorare abilità e competenze.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA



Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo ha individuato le aree di azione relative alle iniziative di ampliamento del curriculum. Le aree di interesse sono state individuate in base ad una attenta valutazione dei bisogni del territorio e dell'utenza, alla luce dei principi fondamentali dell'inclusività e del ben-essere. Le diverse progettualità vanno intese quindi come percorsi trasversali che si intrecciano in modo globale accompagnando i nostri allievi nel cammino evolutivo dalla Scuola dell'Infanzia al termine del I ciclo di istruzione in un'ottica condivisa di "inclusività".



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTEBELLO IONICO FRAZ. SALINE	RCAA81201X
MONTEBELLO IONICO FRAZ.FOSSATO	RCAA812021
MONTEBELLO IONICO MASELLA	RCAA812032
SCUOLA DELL'INFANZIA VIA MAZZINI	RCAA812054
MOTTA SAN GIOVANNI C.DA OLIVETO	RCAA812065
INFANZIA SERRO VALANIDI	RCAA812076

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FOSSATO	RCEE812026
MASELLA	RCEE812037
SALINE	RCEE812048
SCUOLA PRIMARIA "G. MALLAMACI"	RCEE81207B
SCUOLA PRIMARIA "D. CUZZUPOLI"	RCEE81208C
SCUOLA PRIMARIA S.ELIA	RCEE81209D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"P.PIO DA PIETRELCINA" - SALINE	RCMM812014
F.JERACE-LAZZARO	RCMM812025

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

MONTEBELLO J.- MOTTA S.G.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTEBELLO IONICO FRAZ. SALINE
RCAA81201X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTEBELLO IONICO FRAZ.FOSSATO
RCAA812021

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTEBELLO IONICO MASELLA
RCAA812032

25 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA VIA MAZZINI
RCAA812054**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: MOTTA SAN GIOVANNI C.DA OLIVETO
RCAA812065**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FOSSATO RCEE812026

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MASELLA RCEE812037

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 25 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SALINE RCEE812048

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "G. MALLAMACI"
RCEE81207B**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "D. CUZZUPOLI"
RCEE81208C**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA S.ELIA RCEE81209D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "P.PIO DA PIETRELCINA" - SALINE RCMM812014 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: F.JERACE-LAZZARO RCMM812025

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo per l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo le linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione- Legge 20 Agosto 2019, n° 92 e del Decreto Ministeriale n°35 del 22 Giugno 2020, non sarà inferiore a 33 ore annuali e avrà carattere di trasversalità. La scuola ha previsto che queste 33 ore di insegnamento non siano aggiuntive ma, attraverso una curvatura degli insegnamenti proposti dai tre ordini Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado, siano parte viva nella propria Offerta Formativa. Il modello di cittadinanza attiva programmato mira al recupero della persona, della relazione e del senso di comunità, in modo che l'alunno sin dalla scuola dell'infanzia eserciti responsabilmente l'appartenenza alla comunità e consolidi l'identità. Attraverso l'Educazione Civica si è voluto valorizzare l'interdisciplinarietà all'interno dei processi di insegnamento-apprendimento e allo stesso modo ottenere conoscenze e competenze che concorrono alla formazione dell'alunno, cittadino del futuro, nella società della conoscenza. Il tutto è nato dall'esigenza di un apprendimento non solo formale (disciplina d'insegnamento) ma vissuto dall'alunno, ovvero che sia una "pratica" per esercitare la cittadinanza e, così come richiesto nella documentazione legislativa, e per "sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà".



<input type="text"/>
<input type="text"/>





Approfondimento

Scuola Secondaria di Primo Grado sedi:

Padre Pio da Pietrelcina-Saline

Le lezioni iniziano alle ore 8,00 per sei giorni, dal lunedì al sabato per 5 ore da 60 minuti, con un intervallo didattico di 15 minuti e terminano alle ore 13,00. Dall'anno 2015/2016 la sezione C è ad indirizzo musicale, insegnamento istituzionalizzato a partire dal 1999 con la legge 124, gli alunni oltre al Curricolo obbligatorio del mattino, seguono lezioni di strumento e teoria musicale, per due ore pomeridiane. Il Decreto n. 176/2022 ha previsto una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. La scuola ha attivato percorsi a indirizzo musicale che prevedono, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale.

F. Jerace-Lazzaro e Motta S.G.

Le lezioni iniziano alle ore 8,00 per sei giorni, dal lunedì al sabato per 5 ore da 60 minuti, con un intervallo didattico di 15 minuti e terminano alle ore 13,00 per il corso A. Martedì e giovedì dalle 8:00 alle 16:00 per i corsi C e D.

Scuola Primaria - Sedi di: Fossato Jonico, Masella, Saline Ioniche

Tempo scuola 30 ore settimanali.



"G. Mallamaci" , "D. Cuzzupoli" e S. Elia Tempo scuola 30 ore settimanali.

Presso la Scuola Primaria "Cuzzupoli" funziona anche una classe a tempo pieno per 40 ore settimanali, dal lunedì al sabato con tre rientri pomeridiani (Lun, Mer., Ven).

Presso la Scuola Primaria "S. Elia" orario dal lunedì al venerdì dalle 7.50 alle 12.50.

Inoltre, nella Scuola Primaria del Comune di Motta San Giovanni, si attiva un curriculum potenziato di 30 ore settimanali con ore aggiuntive di Italiano, Matematica, Inglese, Motoria, dalle ore 8:00 alle ore 13:00 dal lunedì al sabato. La classe seconda Primaria svolge il seguente orario: Lunedì dalle ore 8:00 alle 17:00 e Mercoledì e Venerdì dalle ore 8:00 alle 16:00.

Scuola dell'infanzia Sedi: Fossato Jonico e Saline Ioniche

Tempo scuola settimanale di 40 ore.

Scuola dell'infanzia Sede: Masella

Tempo scuola settimanale di 25 ore.

Scuola dell'infanzia Sedi: **Via Mazzini**, Motta San Giovanni C. Da Oliveto e Serro Valanidi

Tempo scuola settimanale di 40 ore, dalle ore 8:00 alle ore 16:00 dal lunedì al venerdì.



Curricolo di Istituto

MONTEBELLO J.- MOTTA S.G.

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La legge 107/2015 all'art. 1 c. 3 prevede "la piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa, previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275". È dunque rilevante documentare i processi centrali di tutte le attività della Scuola e il processo di insegnamento /apprendimento.

L'attenzione al curricolo rappresenta perciò un aspetto fondamentale dell'azione educativa e didattica. In combinazione con le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'Istruzione" (allegato al D.M. 254 del 16 Novembre 2012) il Collegio Docenti ha elaborato il Curricolo d'Istituto dei tre ordini di scuola declinando il percorso dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia, alle aree disciplinari e discipline della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado. Attraverso attività di ricerca e di riflessione a partire dalle esperienze condotte, emergerà sempre più la nozione di disciplina, intesa non semplicemente come 'materia scolastica' (insieme di nozioni), ma come strumento di indagine, che dispone di metodi, linguaggi, concetti specifici e caratterizzanti. Il possesso di un buon livello di padronanza disciplinare è, non ostacolo, ma condizione indispensabile per il raggiungimento di una visione unitaria del sapere, frutto del dialogo e dell'integrazione dei diversi punti di vista disciplinari. In prospettiva formativa, l'insegnamento mira a favorire un apprendimento unitario, cioè capace di dare senso alla molteplicità delle informazioni e delle esperienze. Il Curricolo d'Istituto, inoltre, è da considerarsi un processo IN DIVENIRE in quanto postula un'OTTIMIZZAZIONE PERMANENTE di metodi e contenuti in ottemperanza ai bisogni formativi



dell'utenza e ai continui mutamenti normativi e sociali.

CURRICOLO DI CITTADINANZA DIGITALE

L'Istituto comprensivo "Montebello Jonico-Motta San Giovanni" a partire dall'a.s. 2023/2024 si dota di un curricolo di cittadinanza digitale.

INTRODUZIONE

Al giorno d'oggi la scuola si confronta con scenari molto più complessi rispetto al passato e vista l'ampia diffusione della tecnologia e dei dispositivi digitali non si può rinunciare a diffondere "un'educazione digitale" che rilanci il ruolo attivo e responsabile degli utenti e sviluppi attenzione e consapevolezza relativamente ai possibili pericoli presenti in rete.

In una scuola orientata all'innovazione, le attività si sviluppano in ambienti sia fisici che virtuali e i "contenuti" spesso risiedono nel cloud; nelle classi oltre ai libri, sono presenti dispositivi tecnologici e grazie a Internet e ai motori di ricerca, si ha accesso a biblioteche virtuali, musei, archivi multimediali, siti scientifici, piattaforme e strumenti di comunicazione (e-mail, videochat, strumenti di archiviazione, produzione collaborativa di testi, video, immagini, link).

La competenza digitale è una delle 8 competenze chiave europee, così come si evince dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo.

"La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet"

In questo senso tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti e tutti concorrono alla sua costruzione; si tratta di attuare una didattica integrata e innovativa che riconosca il ruolo degli strumenti digitali, padroneggi buone prassi educative, valorizzi i codici delle diverse forme di intelligenza e favorisca l'uso consapevole della tecnologia, anche per quanto concerne l'aspetto dell'inclusione di tutti e di ciascuno. Accogliere il cambiamento e l'innovazione significa, in conclusione, riconoscere la competenza digitale come un elemento importante nella progettazione di esperienze di apprendimento nelle quali l'alunno diventa consapevole del proprio ruolo di "cittadino digitale", di attore proattivo nella società locale, nazionale e globale. L'aula, attraverso la rete, si apre al mondo e la progettazione didattica della scuola si orienta ad una completa integrazione della tecnologia nel processo di apprendimento perché "la scuola



digitale non è un'altra scuola. È, più concretamente, la sfida dell'innovazione della scuola." (Dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

Competenze digitali declinate secondo le cinque aree del quadro di riferimento DigiComp

(Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali)

https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf

- **INFORMAZIONE** : identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.
- **COMUNICAZIONE** : comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.
- **CREAZIONE DI CONTENUTI** : creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.
- **SICUREZZA** : protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.
- **PROBLEM-SOLVING** : identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.

AREE di COMPETENZA	DESCRITTORI di COMPETENZA
INFORMAZIONE	□ L'alunno identifica, localizza, recupera, conserva,



	organizza e analizza le informazioni digitali
COMUNICAZIONE	□ L'alunno comunica in ambienti digitali, condivide risorse attraverso strumenti online, sa collegarsi con gli altri e collabora attraverso strumenti digitali, interagisce e partecipa alle comunità e alle reti
CREAZIONE DI CONTENUTI	□ L'alunno crea e modifica contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integra e rielabora conoscenze, produce



	espressioni creative, conosce ed applica i diritti di proprietà intellettuale e le licenze
SICUREZZA	☐ L'alunno riflette e acquisisce consapevolezza su protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile
PROBLEM-SOLVING	☐ L'alunno utilizza gli strumenti digitali per identificare e risolvere piccoli problemi tecnici, contribuisce alla creazione di conoscenza, produce



	risultati creativi ed innovativi, supporta gli altri nello sviluppo delle competenze digitali.
--	--

COMPETENZA CHIAVE : competenza digitale
(revisione Consiglio Europeo, maggio 2018)

“La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico”.

PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (Indicazioni Nazionali 2012):

“L'alunno ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che



necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.”

TRAGUARDI FORMATIVI

Al termine della Scuola dell'INFANZIA

Al termine della Scuola PRIMARIA

Al termine della Scuola SECONDARIA di I grado

☐ Padroneggiare prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

☐ Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi.

☐ Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie

☐ Usare il computer e la rete per reperire, valutare, produrre, presentare, scambiare informazioni

☐ Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.

☐ Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago
- Conoscere le caratteristiche e le potenzialità tecnologiche degli strumenti



- Riflettere d'uso più sulle comuni potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Riconoscere vantaggi, potenzialità, limiti e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: "lo cittadino di oggi e di domani"**

I traguardi elencati nelle linee guida sono stati suddivisi per ogni tema, a seconda dei gradi scolastici, partendo dalla Scuola dell'Infanzia, passando per la Scuola Primaria fino alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Per ogni tema sono stati individuati i nuclei concettuali con i quali è stato possibile sintetizzare e concentrare gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze, le abilità posti in verticale, finalizzati allo sviluppo del Curricolo di Ed. Civica.



Per il tema di Cittadinanza e Costituzione sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

□ persona, comunità, ambiente (la cura di se stesso, della comunità e dell'ambiente)

□ interazione e solidarietà (i principi di solidarietà, uguaglianza e diversità)

□ cittadinanza e partecipazione (cittadine/cittadini, libertà e diritti)

Per il tema dello Sviluppo sostenibile sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

□ verso una economia sostenibile (sviluppo equo e sostenibile)

□ diritti sociali e benessere (rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura)

Per il tema della Cittadinanza digitale sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

□ dimensione tecnologica (uso degli strumenti tecnologici)

□ dimensione cognitiva (ricerca, interpretazione, rielaborazione dei dati)

□ dimensione etica ((interagire, comunicare, condividere, partecipare attraverso gli strumenti)



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Percorsi di Ed Civica

Il percorso di ed civica è finalizzato a rendere lo studente responsabile e consapevole sui temi di grande attualità: il bullismo e il cyberbullismo, la comunicazione non ostile, i pericoli della rete, la cittadinanza globale, i diritti e i doveri, lo sviluppo sostenibile, la Costituzione Italiana al fine di partecipare alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Sulla buona strada - Progetto di ed. stradale

L'obiettivo principale è quello di coinvolgere ed educare i ragazzi fin dalla scuola dell'Infanzia individuando nella vita del bambino il momento ideale per l'apprendimento di modi di comportamento con il prossimo e la società in particolare come comportarsi sulla strada. Un'efficace educazione sui comportamenti da tenere sulla strada, può instaurare nei nostri alunni "una cultura formativa e civile" che diventi parte integrante del loro modo di vivere, che li porti a considerare il rispetto delle regole, come atteggiamento normale e non un'odiosa costrizione

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Fare e pensare con diritti e doveri

Il progetto è finalizzato ad apprendere le prime regole del vivere civile, per riflettere sul



senso e le conseguenze delle azioni per riconoscere nella scuola uno spazio di incontro e di dialogo, di approfondimento culturale e di formazione per imparare a vivere bene in famiglia, a scuola e nel territorio. Il progetto prevede attività laboratoriali: realizzazione della carta d'identità, albero genealogico, elaborazioni grafiche sul proprio vissuto in famiglia e a scuola, le regole del piccolo cittadino.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per la realizzazione del Curricolo Verticale d'Istituto sono stati organizzati, all'inizio dell'anno scolastico, dei gruppi di lavoro. Dal confronto dei docenti e dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, dal RAV e dal P.d.M. dell'Istituto Scolastico è emersa l'evidenza di una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: - la realizzazione della continuità educativa- metodologico - didattica;



- la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; - l'impianto organizzativo unitario. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi segmenti scolastici, costruisce la sua identità. Il nostro Istituto, pertanto, si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo si sviluppa dai Campi di Esperienza della Scuola dell'Infanzia agli Assi di Competenza e corrispondenti Discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo Grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Tematici, gli Obiettivi, definiti per ogni annualità e i Traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. La Progettazione del Curricolo verticale struttura Abilità e Conoscenze delle discipline, coniugandoli con le competenze trasversali di cittadinanza, in essa i processi cognitivi disciplinari si intersecano con quelli relazionali, facendo sì che l'azione educativa della Scuola raggiunga il suo fine massimo cioè la formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo, redatto in continuità verticale, è articolato in otto Competenze Chiave Europee che, sviluppandosi a partire dalla prima infanzia, rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione, spiegano le motivazioni dell'apprendimento, attribuendogli senso e significato. Si tratta di "metacompetenze" di apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola e le altre comunità, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, una gestione della vita attenta alla salute e alla cittadinanza attiva, all'inclusione sociale e all'occupazione. Le competenze chiave si riferiscono alle Indicazioni del 2012, legittimate dalle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 e sono proiettate a fornire un'educazione di qualità, equità e inclusività in un'ottica di apprendimento permanente.



Utilizzo della quota di autonomia

In base all'art. 8 del Regolamento dell'autonomia (D.P.R. 275 dell'8 marzo 1999) le istituzioni scolastiche possono, in coerenza con gli obiettivi di tipo educativo definiti, arricchire l'offerta formativa destinando una quota del monte ore annuale, pari al 20% del monte ore annuale, ad attività decise dal Collegio dei Docenti. Il nostro Istituto, oltre ad aver determinato e definito il Curricolo, ha integrato l'azione formativa stipulando accordi di rete con Enti Locali ed altre Istituzioni scolastiche. Pertanto i docenti della Scuola considerano ciò un'opportunità positiva che permette di migliorare i processi di apprendimento e di insegnamento, di potenziare i fattori di eccellenza, di valorizzare le risorse locali, di promuovere il senso di appartenenza, di creare un clima di fiducia e reti di collaborazioni tra persone e tra istituzioni, di rafforzare negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri, il senso civico, il rispetto delle regole; di innalzare i livelli culturali di tutti i soggetti coinvolti nei processi formativi e il livello delle competenze generali.

Approfondimento

Accedendo al sito web dell'istituzione scolastica, è possibile visionare:

-il Curricolo Verticale d'Istituto e i relativi allegati al seguente

link: <http://www.icmontebellomotta.edu.it>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

MONTEBELLO J.- MOTTA S.G. (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: L'Informatica e il CODING

L'attività si prefigge di far sviluppare il pensiero computazionale e la logica del linguaggio di programmazione. Studiando e sperimentando con il CODING si impareranno le basi della logica di programmazione, assimilando le regole essenziali per comunicare con gli infiniti strumenti tecnologici, non solo come utilizzatori passivi, ma comprendendone il linguaggio che sta alla base del loro funzionamento. Si tratta di conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche richieste prevalentemente dal mondo economico e lavorativo nella società del futuro.

Il percorso di apprendimento sarà progressivo, dai progetti più semplici ai più complessi, attraverso lo strumento del gioco, per sperimentare e imparare facendo, nonché attraverso semplici esercizi accessibili e coinvolgenti in ambiente di programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali
 - Learning by doing • Problem solving e metodo induttivo • Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo • Metodologie didattiche attive e partecipative, che prevedono gli studenti al centro del processo di apprendimento.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Maturare un pensiero o un'idea progettuale
- Imparare a pianificare il lavoro
- Scomporre problemi complessi in unità semplici
- Elaborare un algoritmo, eseguibile
- Creare modelli che si possono riutilizzare
- Lavorare in gruppo
- Confrontarsi, ricercare errori e soluzioni
- Sviluppare creatività e sana competizione
- Potenziare il pensiero critico e la comunicazione.

○ **Azione n° 2: Alla scoperta delle S (scienza)T (tecnologia)E (ingegneria) M (matematica)**

Il progetto "Alla scoperta delle STEM" ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing", convinti che l'apprendimento debba passare attraverso il "fare", che favoriscono la



sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Fermo restando l'osservazione diretta e sistematica dei comportamenti adottati nel lavoro individuale e/o di gruppo in ordine alla partecipazione, alla condivisione di spazi e strumenti, all'apporto innovativo di idee e soluzioni, ai metodi utilizzati nell'affrontare i compiti di realtà e non, per la verifica dei risultati raggiunti verranno proposte prove oggettive sia orali che scritte. I questionari di gradimento saranno utilizzati come monitoraggio e di seguito come feed-back dell'azione educativo-didattica soprattutto per verificare se ogni alunno si è sentito accolto, inserito, compreso, valorizzato, ascoltato, supportato durante l'iter progettuale.

- ∅ Osservazioni sistematiche in itinere e finali



Ø Compito di realtà

Ø Questionari di gradimento

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

Ø Sviluppare il pensiero computazionale

Ø Sviluppare capacità di ascolto, del rispetto e della collaborazione tra pari

Ø Sviluppare il pensiero creativo

Ø Conoscere i principi base del coding e della robotica

Ø Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria

Ø Risolvere problemi più o meno complessi

Ø Collaborare ad un progetto comune.

○ Azione n° 3: Per apprendere con il metodo scientifico

Questo metodo prevede l'apprendimento integrato delle conoscenze che concernano gli ambiti scientifici tramite esperienze attive e manipolative. Nella scuola dell'infanzia è scontato attuare esperienze pratiche ai fenomeni naturali e spesso sono proprio i bambini a porsi domande sul mondo circostante, riuscendo spontaneamente a trovare stimoli e indizi per indagare fenomeni che gli adulti danno per scontato. E' necessario infatti dare rilievo alle osservazioni curiose dei bambini riuscendo a canalizzarle in un percorso dove le domande emerse vengono indagate sempre più a fondo, cercando di arrivare a semplici conclusioni che rappresentano per i bambini grandi punti di arrivo.

Attraverso le attività STEM la scuola dell'infanzia ha progettato "Il ciclo dell'acqua".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Attraverso le attività STEM progetteremo il ciclo dell'acqua applicando con creatività il metodo scientifico nello sviluppo delle varie fasi: □

- Osservazione della realtà; □
- Esposizione delle domande; □
- Formulazione delle ipotesi o idee; □
- Sperimentazione □
- Raccolta dei dati e formulazione delle conclusioni.



Moduli di orientamento formativo

MONTEBELLO J.- MOTTA S.G. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Nella classe prima media il Modulo di Orientamento prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente alla scuola secondaria di primo grado si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.

Il Modulo che si svolgerà durante l'intero anno scolastico ha durato di 30 ore (20 in orario curricolare e 10 extracurricolare).

MODULO ACCOGLIENZA

OBIETTIVI:

- Conoscere i nuovi compagni- Imparare a presentarsi di fronte ad un nuovo gruppo -
- Conoscere il nuovo ambiente scolastico e le sue regole - Conoscere il regolamento scolastico - Favorire un buon inserimento nel gruppo-classe- Riflettere sulla propria storia personale -Favorire la riflessione su di sé - Individuare le qualità che si possiedono e che si vorrebbero possedere - Analizzare le attività scolastiche per individuare attitudini e interessi - Conoscere il proprio metodo di studio al fine di migliorarlo.

ATTIVITA':



Realizzazione di cartellonistica (ad esempio "Oggi mi sento...");

Produzione scritta: "Le mie qualità e i miei difetti"- "I miei sogni, i miei desideri e le mie paure";

Realizzazione grafica/pittorica di un Autoritratto;

Conoscere i segnali della sicurezza, la segnaletica della sicurezza e le norme per l'evacuazione;

Il Regolamento d'Istituto;

Racconta "La tua storia personale";

Crea "Il puzzle della tua identità";

Qual è il mio metodo di studio?

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe II

CLASSE SECONDA

PREMESSA

In classe seconda il Modulo di orientamento si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

OBIETTIVI:

- Individuare le materie scolastiche di maggior interesse - Individuare i propri interessi extrascolastici - Avvicinarsi al mondo del lavoro attraverso la visita di un'azienda del territorio - Individuare interessi e attitudini - Riflettere sui propri valori personali - Conoscere le principali caratteristiche dei vari settori professionali - Conoscere il sistema scolastico italiano.

ATTIVITA':

- Riflessioni e produzioni scritte sul tema: " Quali sono i tuoi interessi scolastici ed extrascolastici?"
- Attività di rielaborazione della visita presso un'azienda del territorio e i relativi settori del lavoro.

Interessi e attitudini



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSE TERZA

Nell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado, il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Il modulo di Orientamento formativo si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.

Le finalità sopra evidenziate saranno perseguite nel corso del triennio attraverso la proposta di "attività esplicite" di orientamento che consistono nella: □

-somministrazione di test;



- realizzazione di elaborati personali;
- discussione/confronto di gruppo □
- partecipazione ad incontri informativi tenuti da docenti della scuola secondaria □ e da Esperti di Associazioni presenti sul territorio (MAESTRI DI LAVORO)
- uscite sul territorio.

Ad esse si affiancano, quali "attività implicite" di Orientamento, le varie proposte didattiche connesse all'insegnamento delle singole discipline e i vari progetti legati all'ampliamento dell' O.F. attivati dal nostro Istituto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	20	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

Il nostro Istituto, oltre a progettare percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità, all'educazione interculturale, alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture, propone, da diversi anni, il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze. Tale iniziativa è volta a sensibilizzare gli alunni, i docenti coinvolti e il territorio di competenza, su temi quali la cittadinanza attiva e responsabile, la legalità, l'ambiente e la co-responsabilità nella gestione della cosa pubblica. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCR) ha funzioni propositive e consultive nelle seguenti materie: politiche ambientali, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza a giovani e anziani e rapporti con enti del territorio, ONLUS e volontariato. Possono essere eletti quali rappresentanti del CCR gli alunni e le alunne dell'IC frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado e le classi IV e V di Scuola Primaria. Il numero di componenti il CCR è costituito da un Sindaco e dodici Consiglieri per ciascun Comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Avvicinare gli alunni alle Istituzioni in generale ma, in particolare, all'Ente Locale più vicino al cittadino, cioè il Comune, al fine di incentivare il senso civico. - Sostenere, attraverso approfondimenti su argomenti specifici, l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione". -



Avvicinare gli alunni ai valori sanciti dall'ordinamento giuridico dello Stato attraverso attività e metodologie pluridisciplinari. - Far comprendere ai destinatari del progetto, la responsabilità e le prerogative che derivano dal ricoprire un ruolo rappresentativo. - Fornire ulteriori strumenti atti a sottolineare l'importanza del bene comune e della salvaguardia del patrimonio collettivo. - Implementare i contenuti legati al concetto di "democrazia". - Incentivare il confronto democratico. - Realizzazione di un ambiente aperto allo scambio e alla comunicazione. - Acquisizione di comportamenti ispirati al rispetto del prossimo, ai valori della tolleranza e dell'uguaglianza. - Costruzione di relazioni interpersonali anche tra soggetti con ruoli diversi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Locali del Comune di Montebello Jonico e/o di Motta San Giovanni
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto ha l'obiettivo di favorire l'avvicinamento delle nuove generazioni ad esperienze di impegno civile e valorizzare il protagonismo dei ragazzi alla vita della comunità, facendo conoscere i ruoli e i compiti all'interno delle Istituzioni locali; si propone inoltre di educare le nuove generazioni alla democrazia e ai suoi fondamentali valori.

Il progetto prevede anche incontri con il Sindaco nel Palazzo Comunale e/o con Consiglieri.

Le attività specifiche previste sono le seguenti:

- scelta degli slogan e dei nomi delle liste (momento creativo)



- dibattito aperto e confronto
- giorno del voto: simulazione di elezione (voto segreto nell'urna) da parte dei ragazzi
- spoglio dei voti
- proclamazione del "Sindaco" con una cerimonia all'interno dei locali scolastici, dove viene prestato giuramento con il consueto passaggio di "fascia".

● Progetto "Frutta nelle scuole"

Il programma europeo "Frutta nelle scuole", introdotto dal regolamento (CE) n.1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 e dal regolamento (CE) n. 288 della Commissione del 7 aprile 2009 è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età; - realizzare un più stretto rapporto tra il "produttore-fornitore" e il consumatore, indirizzando i criteri di scelta e le singole azioni affinché si affermino nuove conoscenze e consapevolezza tra "chi produce" e "chi consuma"; - sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione. - offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e "verificare concretamente" a merenda prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le



continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Distribuzione a scuola di prodotti ortofrutticoli; informazione sulle caratteristiche dei prodotti ortofrutticoli, in termini di qualità, aspetti nutrizionali e sanitari, stagionalità, territorialità e rispetto dell'ambiente, rivolto sia ai docenti che ai genitori, al fine di prolungare l'effetto di induzione del consumo; utilizzo di idonee attrezzature, nei limiti indicati dal regolamento comunitario, in grado di supportare la distribuzione, l'utilizzo e la degustazione dei prodotti distribuiti; elaborazione di misure di accompagnamento complementari.

I prodotti ortofrutticoli saranno distribuiti direttamente la mattina a scuola, freschi tal quali, monofrutto, tagliati a fette o in preparati "pronti all'uso".

Nella scelta dei prodotti si privilegiano quelli di qualità certificata (D.O.P., I.G.P., Biologici) e/o prodotti ottenuti con metodi di produzione integrata certificata; nella scelta del prodotto, inoltre, si tiene conto del carattere di stagionalità.

● Raccordo con gli Enti Locali e l'Associazione.

Per migliorare la qualità del servizio scolastico sono state concertate soluzioni in grado di



rafforzare i rapporti con il Territorio e le possibilità offerte degli E.E.L.L. Il raccordo, tra l'Istituzione Scolastica e gli Enti locali territoriali, costituisce una risorsa importante, ed è improntato alla massima collaborazione per realizzare un impiego efficace ed integrato delle risorse finanziarie e delle offerte culturali che si mettono a disposizione della scuola. Tra le associazioni che collaborano con l'istituzione scolastica citiamo le seguenti: - Onlus Unicef - Kiwanis Club Reggio Cal. - Telethon - Consorzio MACRAME' - AIL - FAI - Libera - Legambiente - Exodus - Fondazione Marino. Le iniziative nate in collaborazione con tali associazioni hanno una concreta ricaduta sulla didattica concorrendo al raggiungimento degli obiettivi formativi. Il rapporto tra scuola e territorio, oltre che accogliendo le proposte di Enti e Associazioni, si concretizza anche in momenti particolari dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo di tali progetti è quello di sviluppare le competenze trasversali, tra cui: - le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; - la capacità di interiorizzare la cultura del rispetto, della cittadinanza attiva e della legalità; - far interagire la Scuola con il territorio attraverso la realizzazione di progetti comuni. Competenze attese - Valorizzazione e promozione della crescita sociale e civile della persona; - Partecipazione attiva ad iniziative di solidarietà, che sostengono e promuovono una cultura del rispetto;



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Referenti di associazioni-volontari, esperti...

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Magna
	Spazi pubblici del territorio
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

La Scuola si apre al territorio attraverso:

- ☐ Celebrazioni di ricorrenze religiose e civili (Natale, Pasqua, 4 Novembre Festa delle Forze Armate, sfilata di Carnevale, etc.).
- ☐ Iniziative a sostegno della ricerca e della solidarietà.
- ☐ Mostre mercato di Natale.
- ☐ Concerti

Con tali iniziative la Scuola offrire a tutti gli alunni delle occasioni per crescere non solo da un punto di vista cognitivo e culturale, ma anche umano, sociale, etico, motivazionale, per orientarli nello studio e nel mondo, far scoprire ad ognuno le proprie potenzialità e capacità, sviluppare competenze di cittadinanza per un apprendimento permanente.



● Regione in movimento: "Piccoli eroi"

Il progetto curricolare è costituito da un insieme di proposte ludico-motorie e presportive, organizzate secondo un percorso logico, unitario, in continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Finalità principale del progetto è la promozione e la tutela del benessere psicofisico e sociale degli alunni dai 3 agli 11 anni. Le proposte progettuali hanno come principi didattici di base la ludicità, la multidisciplinarietà, la socializzazione e l'inclusione, nel rispetto dei ritmi di crescita e di apprendimento degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Acquisire la "consapevolezza" e la conoscenza del proprio corpo, del controllo e della più accurata gestione di esso. - Educare e valorizzare tutte le aree della personalità del bambino (cognitiva, motoria, emotivo-affettiva, sociale) - Realizzare l'alfabetizzazione motoria avviando il bambino allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza. - Conoscenza e consapevolezza di sé. - Saper fare (riuscire a sperimentare il successo delle



proprie azioni, grazie all' acquisizione di abilità motorie). - Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri: - Acquisizione del valore delle regole e dell'importanza dell'educazione alla legalità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Palestra

Cortile

● Progetto di recupero e potenziamento

Il progetto prevede attività di recupero, consolidamento e potenziamento secondo le modalità di seguito descritte: □ recupero individualizzato; □ attività di approfondimento e/o di promozione delle eccellenze; Le tecniche utilizzate all'interno del progetto avranno lo scopo di mobilitare le competenze disciplinari e relazionali di ciascun allievo attraverso conversazioni libere e guidate ,lavoro individuale, brainstorming, role-play, educational games, lezione frontale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Obiettivi: -potenziare le capacità di comprensione, analisi, sintesi e valutazione; -□ consolidare o potenziare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari; -□ comprendere l'importanza di svolgere sempre puntualmente il proprio compito; -□ imparare a lavorare insieme per uno scopo comune; -□ confrontarsi e dialogare all'insegna del rispetto e della libera condivisione; -□ interagire in maniera costruttiva mettendo in gioco le capacità e le abilità personali.

Competenze attese: - miglioramento degli esiti scolastici in tutte le discipline; -□ innalzamento del successo scolastico tramite la possibilità di operare con gruppi di diverso livello di competenze in modo da adattare i tempi di lavoro e svolgere attività individualizzate; - □ miglioramento della coscienza civica e sociale; □- miglioramento delle competenze relazionali e comunicative nel gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Piccole biblioteche di plesso

● Letturalmente 2023/2024

Giornate-evento dedicate alla lettura a voce alta Partecipazione ad eventi culturali e concorsi, anche per classi parallele Partecipazione all'evento "Lettori si diventa" della Salani editore e incontro con l'autore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi: - Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. - Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). - Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. - Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. - Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. - Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. - Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. - Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).

Competenze attese: - L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. - Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. - Legge e



comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. -Utilizza abilità funzionali allo studio: - individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. -Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; - Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. - Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. - Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. - È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti(plurilinguismo). -Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	TV Mobile
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Piccole biblioteche di plesso
Aule	Magna
	Teatro



Approfondimento

Si realizzeranno attività didattiche in forma laboratoriale per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa al fine di incoraggiare la ricerca e la progettualità, coinvolgendo gli alunni a pensare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, valorizzando sia i diversi spazi della scuola e soprattutto valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento. Il tutto attraverso:

- Conversazioni libere e guidate
- Attività laboratoriali
- Lavoro di gruppo ed individuale
- Brainstorming
- Role-play
- Educational games
- Circle-time
- Lezione frontale

● “Leggere... che passione”

Creare una biblioteca all'interno della classe, individuando lo spazio dove poter collocare i libri. Organizzare la biblioteca di classe, scegliendo insieme i libri da leggere durante l'anno. Catalogazione e classificazione dei libri in base al genere letterario. Stesura del regolamento per un buon funzionamento della biblioteca. Creazione di un registro e di una scheda per il prestito e la riconsegna. Creazione di una scheda lettura relativa al libro letto. Creazione dell'archivio delle recensioni. Creare uno spazio per la lettura animata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi: -Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia nella modalità silenziosa. -Usare nella lettura dei vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. --Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si andrà a leggere, facendo delle anticipazioni. - Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi di diversi per farsi un'idea sull'argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. - Rispettare le regole della civile convivenza. Promuovere il piacere per la lettura. - Incrementare il numero dei lettori avvicinandoli "naturalmente" e senza costrizioni o forzature alla lettura e al piacere della lettura. - Avvicinarsi a principi e valori umani e civili universali attraverso i libri. - Potenziare e valorizzare le capacità individuali e collettive Favorire l'inventiva e la creatività. Favorire l'integrazione e la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Piccole biblioteche di plesso

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Laboratorio di lettura e comprensione del testo- Laboratorio Invalsi

Esercizi di scrittura guidati sui metodi più adeguati per affrontare lo studio individuale, per veicolare la ricaduta e il confronto di esperienze, per eseguire con correttezza le prove strutturate e semistrutturate Esercitazioni individuali e di gruppo finalizzati al superamento delle prove invalsi Attività di comprensione del testo guidata Esercitazioni collettive attraverso l'uso della Lim Utilizzo di nuove tecnologie per ricercare ed elaborare informazioni Conversazioni e discussioni guidate Percorsi guidati nel libro di testo Lavoro di gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE Competenza Pragmatico contestuale □ Saper cogliere e tener conto dei fenomeni di coesione testuale . Riconoscere l'organizzazione generale e dei fenomeni locali che contribuiscono alla coerenza testuale □ Saper operare inferenze, ricavando contenuti impliciti, pertinenti alla comprensione del testo Competenza lessicale □ Distinguere il significato letterale da quello figurato □ Ricostruire il significato di un vocabolo in un determinato contesto Competenza grammaticale □ Analizzare la frase complessa e visualizzare i rapporti fra le singole proposizioni rappresentandole graficamente

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE Competenza Pragmatico contestuale □ Riconoscere in un testo i principali connettivi e la loro funzione Competenza lessicale □ Conoscere le principali relazioni fra significati delle parole □ Conoscere i principali meccanismi di derivazione per arricchire il lessico Competenza grammaticale □ Riconoscere le fondamentali funzioni sintattiche in una frase □ Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase complessa

COMPETENZA IN MATERIA DI (Accuratezza, Empatia, Fare domande, Gestione dell'impulsività, Porre problemi, Applicare conoscenze pregresse, Pensare in maniera indipendente, etc.) 1. ascoltare con comprensione ed empatia 2. pensare in modo flessibile 3. pensare sul pensare (metacognizione) 4. pensare e comunicare con chiarezza e precisione 5. pensare in modo interdipendente 6. rimanere aperti ad un apprendimento continuo □ Riflettere sulla lingua e usarla correttamente

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE □ Servirsi in modo maturo dei mass - media e decodificarne i messaggi in maniera critica.

COMPETENZA PERSONALE; SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE □ Acquisire un metodo di studio e di indagine □ Acquisire gli strumenti di pensiero necessari ad apprendere e a selezionare le informazioni

COMPETENZA DIGITALE □ Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura □ Produrre e rielaborare messaggi visivi e multimediali

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE □ Conoscere e valorizzare linguaggi nuovi per comunicare idee ed emozioni

COMPETENZA PERSONALE; SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE □ Conoscere gli strumenti e



raggiungere autonomia e responsabilità nel mondo scolastico □ Riconoscere le difficoltà tentando di trovare delle soluzioni originali
COMPETENZA DIGITALE □ Conoscere i linguaggi informatici per utilizzare i principali strumenti informatici. □ Conoscere i principali programmi di videoscrittura.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	TV Mobile
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Approfondimento

Vademecum: strategie per affrontare con successo la prova invalsi di Italiano

● Impariamo a giocare... con la matematica

LABORATORIO INVALSI DI MATEMATICA

Attività di tipo laboratoriale da svolgere in piccoli gruppi, dove l'insegnante guida l'esplorazione da parte degli allievi, valorizza le ipotesi, coordina la discussione e la verifica, ponendo domande stimolo e problemi. Le risposte non vengono date dall'insegnante, ma scoperte dagli alunni attraverso la costruzione, la verbalizzazione e la discussione in classe



Risultati attesi

Obiettivi formativi: -risolvere situazioni problematiche di vario genere attraverso la costruzione di percorsi logici, matematici, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati -
□ sviluppare l'intuizione spaziale e suscitare immagini mentali per lo sviluppo di concetti -□
individuare i possibili sviluppi piani di un cubo a partire dall'osservazione di un suo modello solido □ - favorire la costruzione di percorsi logici spazio o finalizzare attività di tipo manipolativo e grafico alla costruzione di concetti - □ sviluppare capacità di argomentare e comunicare in geometria - riconoscere relazioni numeriche in contesti geometrici.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	TV Mobile
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche Simulazioni test invalsi.



● Laboratorio grafico-operativo Recupero e potenziamento degli apprendimenti

Attività di laboratorio grafico-operativo corredate da relazioni descrittive Discipline coinvolte Arte e Immagine, Italiano, Matematica, Tecnologia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Obiettivi formativi: -Leggere testi descrittivi delle attività da realizzare cogliendone il senso e le caratteristiche ed esprimendo un motivato parere personale. -Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare il lavoro da realizzare. -Produrre testi descrittivi delle fasi operative svolte sulla base di modelli dati (schemi di relazioni analitiche e schede di relazioni da compilare). - Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio della comunicazione visiva. - Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, e le calcolatrici. **COMPETENZE ATTESE -ABILITA':** Competenza alfabetica funzionale L'alunno ha la capacità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Competenza in matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria L'alunno applica e sviluppa il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni di vita reale relative alle attività operative realizzate Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato individualmente. **COMPETENZE ATTESE - CONOSCENZE:** Competenza alfabetica funzionale Conoscenza della lettura e della scrittura e



comprensione delle informazioni scritte Competenza in matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Risolvere problemi applicando gli strumenti di base della matematica a valutazioni di carattere pratico-progettuale con riferimento alle attività proposte. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Acquisire consapevolezza del proprio modo di apprendere, dei propri punti di forza e delle debolezze Conoscere strategie funzionali ad un apprendimento significativo, cioè saper risolvere problemi nella realtà quotidiana.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

Approfondimento

Lettura e comprensione di testi di vario tipo, in particolare istruzioni e sviluppo di un'attività da realizzare Scrittura guidata e non di testi semplici attinenti alla pratica grafico-operativa Compilazione di modelli di relazione sulle attività laboratoriali svolte, precompilati a completamento Semplici operazioni di matematica applicata relativi alla realizzazione delle varie attività proposte con lo scopo di recuperare e potenziare le abilità di calcolo numerico. Realizzazione delle attività seguendo l'andamento temporale del calendario degli eventi in evidenza durante l'anno scolastico, (Settimana della gentilezza, Settimana europea della riduzione dei rifiuti, Stelle tecniche per Natale, Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera, La geometria di Pasqua, ecc.) Lavori individuali mirati alla realizzazione di un prodotto .



● Progetto di Latino

Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Ed civica Attività :Esercizi di scrittura guidati sui metodi più adeguati per affrontare lo studio individuale, per veicolare la ricaduta e il confronto di esperienze, per eseguire con correttezza le prove strutturate e semistrutturate - Esercizi semistrutturati - Percorsi guidati nei libri di riferimento - Lettura, comprensione, analisi di testi di diversa tipologia - Schede didattiche di analisi logica - Esercizi di traduzione -Giochi linguistici - Schede operative -Percorsi finalizzati in attività di gruppo - Attività, indagine e approfondimento - Uso del dizionario di italiano e latino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi : Acquisire consapevolezza della complessità della lingua italiana attraverso l'analisi dei fenomeni linguistici e morfologici ,mettendoli in rapporto anche con i processi culturali e storici della realtà italiana, con le altre tradizioni linguistiche e culturali e con gli aspetti generali della civiltà odierna. □ Conoscere l'evoluzione storica della lingua italiana e riconoscere la presenza del latino nell'italiano □ Avere consapevolezza che la lingua è un'istituzione sociale in continua evoluzione attraverso il tempo e che esistono stretti rapporti tra le trasformazioni della lingua italiana e gli eventi più importanti della nostra storia. Competenze attese: - Ascolta e comprende testi di vario tipo, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni, la loro gerarchia -Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo - Riconosce, attraverso lo studio della storia europea ai suoi fondamenti linguistici e culturali, l'identità della nostra civiltà

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Piccole biblioteche di plesso

● Giornalino scolastico "Vi faremo sapere"

Realizzazione di un Giornalino Scolastico (Cartaceo e on line) e adesione a Repubblica@Scuola - Il giornale web degli studenti. Discipline coinvolte Italiano, Matematica, Tecnologia, Arte, Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi: Produrre testi di vario tipo (narrativo, regolativo) in relazione a differenti scopi comunicativi. Riflettere sulla lingua e sulle regole di funzionamento. Leggere e comprendere comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio. Scrivere comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, descrizioni di oggetti e di esperienze). Interagire verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, di routine e di studio. Utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni. Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule...) e coglierne il rapporto col linguaggio naturale e le situazioni reali. Attraverso esperienze significative, utilizzare strumenti matematici appresi per operare nella realtà Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni, tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. Realizzare elaborati personali sulla base di un'ideazione e progettazione originale. Utilizzare tecniche, codici ed elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme. Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	TV Mobile
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Piccole biblioteche di plesso
Aule	Magna

● Raccontiamoci: laboratorio di lettura e scrittura creativa “I libri pesano tanto: eppure chi se ne ciba e se li mette in corpo, vive tra le nuvole” - Luigi Pirandello -

Realizzazione di cartelloni / dossier Officina letteraria: “Tante storie per crescere insieme”
Prodotto multimediale sulle attività svolte (bacheca virtuale, padlet...) Esercitazioni sul modello Invalsi (per le classi terze). Coinvolte le materie letterarie. Tecniche e strategie per migliorare le proprie capacità di ascolto Strategie di lettura in funzione dei diversi scopi comunicativi Esercizi di scrittura guidati sui metodi più adeguati per affrontare lo studio individuale, per veicolare la ricaduta e il confronto di esperienze, per eseguire con correttezza le prove strutturate e semistrutturate Racconti di storie per emozionare, intrattenere, incuriosire il lettore Produzione di testi per diversi scopi comunicativi Pianificazione, stesura e revisione di testi di diversa tipologia Laboratorio sul mito (per le classi prime) Laboratorio Invalsi per le classi terze(attività finalizzate al potenziamento e all’approfondimento per affrontare con successo le prove invalsi). Esercitazioni guidate cartacee e online Rappresentazione grafica delle esperienze Utilizzo di nuove tecnologie per scrivere, disegnare, ricercare ed elaborare informazioni Conversazioni e discussioni guidate Affidamento di incarichi, e/o impegni Ricerche individuali e/o di gruppo



Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti Esercitazione individuale e di gruppo Realizzazione di mappe mentali e mappe concettuali (le mappe mentali sono strumenti votati alla creatività, alla memorizzazione, all'annotazione in chiave personale; le mappe concettuali permettono di rappresentare graficamente le conoscenze) Percorsi guidati nel libro di testo Esercitazione individuale e di gruppo Visione di film

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Obiettivi: Ascoltare testi prodotti da altri riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente □ Ascoltare testi applicando tecniche di supporto comunicative dell'autore □ Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura □ Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi alla comprensione □ Leggere testi letterari di vario tipo e forma, individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore □ Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura □ Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Sala di registrazione musicale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Piccole biblioteche di plesso
Aule	Magna
	Teatro

● “La matematica non è un problema”

Potenziare le competenze logico-matematiche. Avviare alla consapevolezza e alla padronanza del calcolo. Esercizi e percorsi guidati. -Costruzione dei numeri con varie modalità di rappresentazione. -Addizioni e sottrazioni con l'uso di materiale strutturato. Sarà dato ampio spazio all'attività ludico-manipolativa facendo costante riferimento alla realtà e all'esperienza concreta. Si cercherà di mantenere uno stretto collegamento con alcune aree dell'intervento didattico per rendere più esplicito il carattere interdisciplinare dell'attività logico-matematica. Sarà dato spazio a lavori individuali e al piccolo gruppo, si effettueranno conversazioni, riflessioni e correzioni collettive finalizzate ad individuare, ricostruire nuove mappe mentali e rivedere gli errori. I bambini dovranno sentirsi coinvolti sia nella problematizzazione sia nella ricerca di soluzioni adeguate. Le esercitazioni saranno varie e ripetitive sull'uso dei principali concetti matematici. Per sviluppare strategie di calcolo mentale si proporranno ai bambini numerazioni, gare, giochi numerici, ecc... Per stimolare le capacità mnemoniche volte all'acquisizione di nuovi concetti, in particolare delle tabelline, si farà ricorso a immagini e canzoncine. Durante le attività si farà uso di materiale strutturato e non: abaco, numeri in colore, blocchi logici, schede fotocopiate, tabelle, cartelloni di sintesi.

Risultati attesi

Obiettivi: Riconoscere situazioni problematiche e non .1.2 Identificare un problema di tipo matematico. 1.3Riconoscere in una situazione problematica gli elementi necessari per arrivare alla soluzione. 1.4Riconoscere in un problema i dati,i termini necessari alla scelta dell'operazione, la domanda. 1.5 Data una situazione problematica, formulare una domanda



appropriata. 1.6 Data una struttura o un'operazione aritmetica, formulare in modo adeguato un semplice problema. 1.7 Rappresentare graficamente una situazione problematica. 1.8 Individuare l'operazione aritmetica necessaria per la risoluzione di un problema (addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni). 2.1 Leggere e scrivere numeri naturali fino a 100. 2.2 Eseguire numerazioni progressive e regressive entro il 100. 2.3 Acquisire il concetto di centinaio. 2.4 Comprendere le regole del raggruppamento in B10 ed essere in grado di operare i cambi. 2.5 Rendersi conto della posizione delle cifre nel numero, del loro significato e del loro valore. 2.6 Usare la simbologia relativa a unità, decine, centinaia. 2.7 Comporre e scomporre in numeri fino a 100. 2.8 Confrontare e ordinare i numeri entro il 100 usando anche i simboli $< = >$. 2.9 Acquisire il concetto di moltiplicazione. 2.10 Saper usare il linguaggio matematico per esprimere situazioni moltiplicative. 2.11 Avviare alla costruzione della tabella della moltiplicazione. 2.12 Costruire le tabelline e memorizzarle. 2.13 Eseguire moltiplicazioni in riga col moltiplicatore ad una cifra. 2.14 Acquisire il concetto di divisione (ripartizione e contenenza). 2.15 Usare il linguaggio matematico per esprimere situazioni di divisione. 2.16 Conoscere la divisione come operazione inversa della moltiplicazione. 2.17 Eseguire divisioni in riga con una cifra. 2.18 Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna con e senza cambio. 2.19 Conoscere la sottrazione come operazione inversa dell'addizione e le proprietà. 2.20 Applicare semplici strategie di calcolo orale. 3.1 Localizzare elementi nello spazio prendendo come riferimento altre persone e oggetti, usando i termini di relazione spaziale. 3.2 Eseguire percorsi sulla base di indicazioni verbali iscritte (usando anche simboli) date dall'insegnante o dai compagni e saperli rappresentare. 3.3 Riconoscere e disegnare le linee: chiusa, aperta; retta, curva, spezzata, mista..... 3.4 Identificare e denominare correttamente, negli oggetti dell'ambiente, semplici tipi di figure geometriche piane e solide. 3.5 Essere in grado di identificare gli elementi di simmetria assiale. 3.6 Disegnare figure con asse di simmetria. 4.1 Utilizzare in modo significativo e coerente le espressioni di: eventi certi, possibili ed impossibili. 4.2 Effettuare semplici osservazioni e rilevamenti statistici e registrare graficamente i dati. 4.3 Ordinare in sequenze alcune azioni della vita quotidiana (diagramma di flusso). 4.4 Riconoscere un semplice enunciato logico e la caratteristica di vero o falso. 4.5 Comprendere il significato dei quantificatori.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● EMOZIONI IN FESTA

Le insegnanti, alla luce delle esperienze maturate negli anni scolastici passati, in cui le attività curricolari sono state puntualmente integrate con altre rivolte alla preparazione e alla realizzazione dei momenti di festa che si susseguono nel corso dell'anno scolastico, che inevitabilmente si intrecciano con esse e vanno ad arricchire il P.T.O.F., hanno ritenuto opportuno elaborare un apposito Progetto dal titolo "Emozioni in Festa". Le feste e le ricorrenze, per l'ambiente scuola, sono: -occasione di scoperte e di nuove conoscenze con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita, di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura, di rafforzare l'identità, favorire lo sviluppo della stima di sé e del senso di appartenenza; -preziosi spunti per riflettere su alcuni valori fondamentali e per neutralizzare i messaggi negativi che giungono ai bambini anche attraverso i mezzi di comunicazione di massa; -opportunità di aprirsi al territorio, condividere momenti di aggregazione che coinvolgono non solo le famiglie, ma tutta la comunità, che può in tal modo rendersi conto dei risultati delle attività che i bambini svolgono a scuola; -un valido strumento a livello didattico, infatti il piacere di festeggiare si manifesta anche attraverso l'espressione linguistica (rime, storie, filastrocche) e quelle grafico - pittorico - manipolative; Naturalmente, affinché la grossa sfida educativa legata alle feste dia i frutti migliori è importante che accanto al coinvolgimento emotivo vi sia la garanzia di un clima sereno, disteso e lontano da ansie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Competenze attese: Autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace; Relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo; Partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo; Responsabilità: -rispetta le fasi previste del lavoro Flessibilità: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, Consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Musica
	Sala di registrazione musicale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Si utilizza il centro sportivo poliv. comunale

● “VERSO LE PROVE INVALSI DI Lingua Inglese”

Gli alunni delle classi coinvolte nelle prove ministeriali saranno guidati attraverso: □ La conoscenza graduale della struttura dei test attraverso un approccio sistematico e pianificato. □ Le esercitazioni guidate, simili ai test ministeriali, che allenino la lettura e la comprensione corrette dei testi, controllino la conoscenza e l'applicazione esatte delle strutture grammaticali. □ Le simulazioni dei test utilizzando le prove degli anni precedenti, per preparare gli alunni ad affrontare la prova nella sua interezza rientrando nei tempi previsti. □ La correzione delle esercitazioni e dei test seguiti da momenti di riflessione sugli errori commessi e sulla gestione del tempo a disposizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Positiva ricaduta sulle competenze disciplinari - Miglioramento della capacità di collegare argomenti - Miglioramento della capacità di approccio critico allo studio -Diminuzione dei debiti formativi degli alunni - Aumento della motivazione allo studio -Miglioramento della competenza di organizzazione nello studio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

TV Mobile

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base negli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Si vuole proporre un percorso di preparazione degli alunni alla tipologia di prove somministrate in campo nazionale (Invalsi). Gli interventi educativi saranno finalizzati ad un corretto svolgimento delle prove in rispetto dei



quadri di riferimento nazionali (Qdr). Il progetto stabilisce di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

● "Gli scacchi un gioco per crescere"

Presentazione del corso, dei nomi dei compagni e degli adulti di riferimento. Saranno attivate esperienze al fine di: • Rispettare le regole (senso civico); • Rispettare l'avversario (accettare l'altro); • Scegliere un piano di gioco (trovare la strategia/tattica giusta); • Applicare con convinzione le scelte fatte (usare un metodo di studio efficace); • Costruire schemi di gioco dall'analisi e osservazione di altre partite (progettare; scegliere parametri, ecc.); • Aiutare i compagni (peer tutoring); • Valutare i compagni (autostima).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Diminuzione dei debiti formativi degli alunni; Aumento della motivazione allo studio degli alunni; Miglioramento del rapporto tra alunni e alunni e tra docenti e alunni; Diminuzione del numero di atti di bullismo segnalati dagli studenti; Aumento del benessere a scuola degli alunni; Diminuzione dell'ansia scolastica degli alunni; Aumento dell'autostima degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Didattica laboratoriale, meta cognitiva, ricerca-azione, cooperative learning.

Ogni lezione di n. 2 ore, sarà articolata in quattro possibili momenti:

Esposizione teorica su scacchiera murale ed esercitazioni;

- Quiz e problemi scacchistici da risolvere singolarmente o in gruppi;
- Partite simultanee (il docente Esperto gioca contemporaneamente contro ogni singolo allievo);
- Partite tra gli allievi (mini tornei individuali e/o a squadre) sotto la supervisione dei docenti Esperto/Tutor con verifica della correttezza delle mosse, del rispetto delle regole di gioco e di comportamento.

● Progetto teatro e musica Scuola secondaria

Si prevede di realizzare un Musical: costruzione della scenografia, scelta delle musiche, realizzazione dei costumi,... Saranno coinvolte tutte le discipline affinché ci sia la completa integrazione dei diversi saperi e gli studenti possano mettere a frutto nelle pratiche artistiche le proprie esperienze comunicative, espressive e musicali. Le attività prevedono: Costruzione di manufatti con materiali di facile consumo per la scenografia Riciclaggio di semplici materiali Realizzazione di pannelli con l'uso di diverse tecniche e con materiali naturali Realizzazione di costumi con stoffe riciclate Raccolta di materiale filmico per poter predisporre un supporto



multimediale Drammatizzazione Lettura animata Esperienze musicali e motorie
Rappresentazione teatrale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Lo sviluppo di un pensiero creativo e fantastico Imparare a gestire l'emotività.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica



	TV Mobile
	Sala di registrazione musicale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra
	Si utilizza il centro sportivo poliv. comunale

● Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica

Attività di narrazione, di brainstorming, di drammatizzazione e realizzazione di disegni, giochi e lavoretti. Attività didattiche e giochi per introdurre il tema dei diritti dei minori: cosa sono, quali sono, chi li ha stabiliti e perché. Semplici attività didattiche e giochi per introdurre il tema della solidarietà e del rispetto dell'altro. Attività strutturate per confrontarsi con la diversità e l'uguaglianza, sviluppando una maggiore capacità di dialogo e una più grande sensibilità nell'interpretazione dei bisogni e dei diritti di tutti. Affiancare ad attività più tradizionali anche l'utilizzo del computer per la realizzazione di materiale multimediale come un lapbook delle regole da osservare in aula, in palestra, negli spazi comuni. Per gli alunni stranieri per i quali l'italiano rappresenta una seconda lingua, le attività e i contenuti proposti saranno finalizzati anche al recupero e al consolidamento della lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il miglioramento nei rapporti con gli altri, con confronti costruttivi e collaborativi; □ maggiore sviluppo del senso dell'identità personale, conoscenza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, con controllo e capacità di esprimerli in modo adeguato; □ conoscere la propria storia personale e familiare, le tradizioni della comunità e confrontarle con altre realtà; □ adesione consapevole a valori condivisi; □ maggiore impegno concretizzato attraverso atteggiamenti cooperativi, collaborativi e di solidarietà; □ compiere scelte e agire in modo consapevole; □ rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Musica
	Scienze
	TV Mobile
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Piccole biblioteche di plesso
Aule	Aula generica

Approfondimento

Le attività proposte cercheranno di contribuire alla formazione integrale della persona attraverso:

- la valorizzazione delle differenze ed il superamento della tendenza all'omologazione culturale promuovendo la conoscenza e utilizzo della lingua italiana, per consentire una prima comunicazione fra persone di provenienza diversa;
- la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri, sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- le forme di cooperazione e di solidarietà con un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi finalizzati alla convivenza civile, sollecitando l'educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità.

● "Kalos irtete... in Calabria: alla ricerca della nostra terra"

Attraverso il paesaggio, la cultura, l'arte creativa, la lingua e la storia si andrà a ri-costruire l'identità della Calabria Greca. Si effettueranno ricerche sul territorio, con attività esperienziale svolte sempre sul territorio. Si prevede di realizzare: - Mostra rurale relativa agli usi e costumi dell'area greca - Realizzazione di Pupazze - Seminari a cura dei volontari della Biblioteca Auxesia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento della competenza di organizzazione nello studio. Miglioramento della capacità di collegare argomenti e discipline diverse.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Eventuali Collaborazioni esterne con esperti

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	TV Mobile
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Piccole biblioteche di plesso
Aule	Magna
Strutture sportive	Si utilizza il centro sportivo poliv. comunale

● ALLA SALUTE!

Realizzazione di una pagina Facebook Raccolta degli elaborati e dei prodotti digitali e non realizzati dagli alunni di ogni ordine di scuola. Si organizzeranno: - - Attività di sensibilizzazione alla valorizzazione e alla salvaguardia del patrimonio storico-culturale; - Ricerche sulle caratteristiche naturali del paese e del territorio (Comune, Provincia...); - Visite ad aziende locali di prodotti calabresi; ambienti rurali (fattorie didattiche, serre e beni destinati ad esempio alla coltivazione e alla produzione alimentare) presenti sul territorio (Comune, Provincia...); - Incontri con esperti del settore e rappresentanti di associazioni del territorio; - Partecipazione a "Concorso poster" organizzato dalla FAO; - Giornata Mondiale dell'Alimentazione per i Giovani (FAO).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ Sviluppare buone conoscenze sulle scelte alimentari corrette; □ Sviluppare una coscienza al consumo critico; □ Promuovere l'importanza di un'alimentazione fondata sui prodotti tipici di qualità, per il benessere fisico e psichico; □ Valorizzare il legame fra alimentazione e salute; □ Migliorare il rispetto e la valorizzazione delle risorse culturali, umane, sociali del territorio attraverso la conoscenza diretta e l'interazione con le varie realtà associative e istituzionali presenti; □ Essere consapevole degli effetti dei comportamenti individuali e collettivi sulla salute e quindi adottare stili di vita adeguati/improntati alla loro tutela; □ Educare al rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni /esterni ed esperti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Musica
	TV Mobile
	Sala di registrazione musicale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Piccole biblioteche di plesso
Aule	Magna
	Aula generica

● Principi di informatica e Coding

Dal linguaggio delle cose al coding: Il labirinto Scratch Cody Roby Pixel Art Cody Quiz

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero computazionale Applicare la logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale. Raggiungimento delle autonomie di base e nella gestione del proprio lavoro a scuola. Miglioramento dell'autostima e dei rapporti relazionali. Rafforzamento della capacità di ascoltare, comprendere e comunicare. Consolidamento di concetti e di tecniche operative. Acquisizione di procedimenti utili per il



lavoro scolastico e/o lo studio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno

Approfondimento

L'obiettivo principale del progetto è quello di insegnare il Coding, cioè la programmazione informatica. Partendo dall'alfabetizzazione digitale, per arrivare allo sviluppo del pensiero computazionale, gli alunni siano in grado di affrontare le tecnologie del futuro, non come consumatori passivi, ma come utenti attivi. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione in un contesto di gioco. Il coding aiuta i più piccoli a pensare meglio e in modo creativo, stimola la loro curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco. Consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a "dialogare" con il computer, a impartire comandi in modo semplice e intuitivo. L'obiettivo non è formare una generazione di futuri programmatori, ma educare i più piccoli al pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi - anche complessi - applicando la logica, ragionando sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.

● Piccoli eroi crescono

Esperienze di gioco libero e di gioco strutturato. Attività di gioco e di sport realizzate nel rispetto delle regole e in un clima collaborativo e cooperativo. Numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare. A fare da sfondo integratore saranno le avventure sulla Terra dei piccoli attrezzi



protagonisti di "Piccoli Eroi a Scuola": la palla Mairiposa Palladispettosa, il cerchio Tondo Giramondo, il birillo Totò Sempreinpiedisto, il nastro Silvestro Nastromaldestro, la funicella maestra Righella e il sacchetto Maestro Quadrotto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consolidare e ampliare le abilità acquisite nella scuola dell'infanzia, trasformandoli in vere e proprie competenze disciplinari per tutti gli alunni, compresi quelli in difficoltà. Acquisire attraverso l'esperienza motoria un vissuto positivo di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di negazione di qualunque forma di violenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

Si utilizza il centro sportivo poliv. comunale

● Conoscere, apprendere, imparare a scegliere - Percorsi strutturati alla conoscenza di sé

Saranno attivati, secondo diversi approcci, temi di grande attualità e di rilevante valore pedagogico e formativo, al fine di sostenere gli alunni nella conoscenza di se stessi, della propria identità e dei propri talenti. Gli alunni dovranno acquisire una valutazione corretta e realistica del rapporto tra le vocazioni e le competenze individuali in sinergia con le reali opportunità sul lavoro. Saranno previsti per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria degli incontri, anche in modalità telematica, con i docenti delle scuole secondarie ed esperti, che consentiranno agli alunni di sviluppare abilità personali come la capacità di saper individuare e utilizzare in contesti collaborativi risorse personali e materiali per risolvere problemi e generare cambiamento e soprattutto saranno attivati percorsi strutturati sul tema dell'orientamento; non solo gli alunni conosceranno le opportunità formative del mondo del lavoro, orientato allo sviluppo della competenza chiave "Spirito di iniziativa e imprenditorialità".

Risultati attesi

Condivisione di esperienze formative per guidare l'alunno alla scelta, alla conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, alla conoscenza delle opportunità e delle risorse del territorio al fine di costruire un personale progetto di vita.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

TV Mobile

Aule

Magna

Approfondimento

Il percorso pluridisciplinare interesserà gli studenti delle terze classi della Scuola Secondaria. Sarà strutturato con una metodologia "attiva", interattiva e dinamica, attraverso momenti di applicazione pratica e un significativo ricorso a metodi attivi di apprendimento, in cui i partecipanti saranno coinvolti direttamente a sperimentarsi con loro punti di vista, attraverso: role-play, simulazioni di situazioni reali; ascolto attivo e focus group; tecniche espressive; incontri di formazione; organizzazione del setting operativo.

● "Un viaggio... tra i banchi di scuola con la fantasia, i sogni, le emozioni..."

Il progetto proposto verte sullo sfondo integratore del "viaggio" inteso non solo in senso concreto e realistico (spostamento nello spazio e nel tempo), ma anche in senso simbolico come desiderio di scoperta e ricerca. La metafora del viaggio sarà il filo conduttore che permetterà la realizzazione di attività che hanno come obiettivo la crescita esperienziale e cognitiva dei bambini, promuovendone il dialogo e l'espressività. I materiali saranno raccolti in E-book, Padlet...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Viaggiando tra le conoscenze, le emozioni, i ricordi, le esperienze vissute personali e collettive, gli alunni saranno accompagnati e sostenuti nel processo di consolidamento della propria identità per conoscersi, accettarsi in una società globalizzata e multiculturale, di conquista, di autonomia e di libera espressione del loro pensiero per affrontare con successo i compiti e i problemi che la vita quotidiana propone.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico



	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	TV Mobile
Biblioteche	Informatizzata
	Piccole biblioteche di plesso
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● IL VALORE DELL'UNICITA'

Il progetto nasce dalla volontà di realizzare un momento di sensibilizzazione su alcune tematiche inerenti l'inclusione, con lo scopo di promuovere la riflessione sul fatto che ognuno di noi è unico e speciale, portatore di abilità e competenze personali e uniche. Lo slogan "Siamo tutti unici e splendidamente diversi" (tratto da una frase di Maria Ruggi) vuole essere un inno alla singolarità di ciascuno di noi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto, con replicabilità annuale, avrà ogni anno come filo conduttore delle attività proposte una delle life skill relazionali (competenze di vita) stabilite dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità). Le life skills sono abilità/competenze cognitive, sociali ed emotive di base, necessarie per affrontare efficacemente la vita quotidiana, in quanto ci consentono di stare bene con noi stessi e con gli altri. Esse concorrono a prevenire, in modo trasversale, comportamenti a rischio e a favorire relazioni positive tra studenti, rinforzando in ciascuno la motivazione e l'autoconsapevolezza. L'Organizzazione Mondiale della Sanità, nel documento Life skills education for children and adolescents in schools, scritto nel 1994, illustra le dieci competenze fondamentali per la vita, affidando alla scuola il compito di svilupparle. Per l'anno scolastico 2023/2024 il progetto avrà come filone la life skill "Le emozioni". La finalità è quella di accompagnare i bambini dei tre ordini di scuola, (infanzia, primaria e secondaria di primo



grado), lungo un percorso che valorizzi l'intelligenza emotiva così come intesa da Goleman: "La capacità di riconoscere i nostri sentimenti e quelli degli altri, di motivare noi stessi e di gestire positivamente le nostre emozioni, tanto interiormente, quanto nelle relazioni sociali"

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	TV Mobile
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Piccole biblioteche di plesso
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● NATALE IN MUSICA

Il progetto prevede la nascita di un'orchestra strumentale e coreutica. Una parte delle attività verrà svolta in sinergia con i Docenti di strumento musicale della Scuola Secondaria di 1° Grado di Saline J., nell'ottica di una MUSICA D'INSIEME....tra alunni di Scuola Primaria di Saline J. e alunni dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di 1° Grado di Saline J.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creazione di un'ORCHESTRA STRUMENTALE E COREUTICA natalizia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

TV Mobile

Aule

Concerti

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● FINE ANNO IN MUSICA

Il progetto nasce con l'obiettivo di realizzare il concerto di fine anno, a conclusione del percorso si vedrà la nascita del Coro di voci bianche. Una parte delle attività verrà svolta in sinergia con i Docenti di strumento musicale della Scuola Secondaria di 1° Grado di Saline J., nell'ottica di una MUSICA D'INSIEME....tra alunni di Scuola Primaria di Saline J. e alunni dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di 1° Grado di Saline J.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Creazione di un'ORCHESTRA STRUMENTALE E COREUTICA.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● “Didattica Digitale Innovativa: verso gli Esami di stato”

Il progetto nasce con l'obiettivo di far sviluppare la conoscenza delle piattaforme online come strumento di supporto a una buona didattica per lo sviluppo di competenze di contenuto e sociali; Innovare la didattica attraverso l'uso di risorse open source (flipped classroom, mappe concettuali interattive, presentazioni multimediali). E' rivolto agli alunni delle classi terze C/D/E della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Utilizzo della rete come risorsa di ricerca e sperimentazione; La navigazione sicura del web; Utilizzo delle App di Google e Canva nella didattica; Creazione e gestione di file multimediali; Conoscere e usare le tecnologie informatiche in maniera sicura e corretta; Prendere familiarità con il linguaggio delle immagini e dei filmati;

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Informatizzata
--------------------	----------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------

● “A scuola di teatro”

Questo percorso mira a favorire il superamento di alcune criticità che si riscontrano in età scolare: la timidezza, l'aggressività, la difficoltà ad esprimersi e comunicare e a rafforzare la capacità di lavorare in gruppo, di ascoltare se stessi e gli altri, concentrandosi insieme verso un obiettivo comune. L'esperienza teatrale stimola, infatti, le diverse forme di apprendimento, potenziando ed indirizzando energie creative ed alimentando il gusto estetico e artistico.



Progetto rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado del plesso di saline J.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Promuovere l'interesse per il linguaggio teatrale; □ Stimolare il contatto con le proprie emozioni e lo sviluppo dell'intelligenza emotiva; □ Conoscere e usare al meglio le proprie modalità sensoriali e ideomotorie; □ Organizzare il movimento in modo coordinato in funzione di uno scopo; □ Acquisire capacità espressive nel movimento; □ Acquisire capacità comunicative gestuali; □ Favorire l'acquisizione di un linguaggio fantastico, poetico e ricco di armonia; □ Favorire l'acquisizione della capacità di analizzare e rappresentare un testo poetico e/o drammatico; □ Fornire l'occasione di una partecipazione creativa al patrimonio di opere prodotte dall'umanità nei secoli; □ Stimolare la formazione di un clima di accoglienza all'interno del gruppo; □ Favorire il rispetto e l'accoglienza dell'alterità; □ Stimolare la valorizzazione delle differenze individuali; □ Facilitare l'espressione e la condivisione delle emozioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● CONTAGIAMOCI DI CREATIVITA'

Contagio, positivo, sono termini che negli ultimi anni hanno assunto un'accezione negativa creando panico e timore in ognuno di noi. L'intento di questo progetto è quello di contagiare la nostra comunità scolastica di positività invitando gli alunni, le maestre, i professori, ma soprattutto le famiglie (madi, padri, zii, nonni, bisnonni, cugini...) ad unirsi in un progetto ricreativo di riciclo sostenibile facendo "rientrare" nelle nostre case le mascherine chirurgiche tramite una "redistribuzione creativa". L'obiettivo è l'ideazione, progettazione, realizzazione di manufatti/opere mediante il riciclo delle mascherine chirurgiche atti ad adornare l'ambiente scolastico e/o comunitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

L'uso delle mascherine durante la pandemia COVID rappresenta oggi un urgente problema ambientale e vi è la necessità di trovare delle nuove applicazioni di riuso per questo tipo di rifiuti per smaltire l'enorme quantitativo accatastato onde evitarne il deterioramento e la necessità ultima di conferimento massivo in discarica. Lo scopo del progetto è quello di dare "nuova vita" a tali dispositivi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● L'orto inclusivo

Il progetto mira a sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, "prendersi cura di", imparare ad aspettare, cogliere il concetto di diversità, lavorare in gruppo. La scuola, che tra i suoi compiti istituzionali ha quello della formazione del futuro cittadino, non può più eludere il problema di una rigorosa educazione all'uso corretto dell'ambiente e di una sana alimentazione. La strutturazione di un orto scolastico recuperando spazi dismessi con l'installazione di una serra rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della



vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli studenti impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta. Produzione di un ricettario.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● “NON UNO DI MENO”

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, è stato avviato il progetto “Agenda SUD”. In linea con tale decreto la scuola ha ideato "NON UNO DI MENO", un progetto finalizzato al recupero e al potenziamento delle competenze di base (lingua madre, lingua inglese e matematica) per superare le criticità, predittive del successivo percorso di studio. Il progetto promuove, altresì, la partecipazione consapevole, attiva e riflessiva degli allievi, mediante l'organizzazione di percorsi didattici laboratoriali motivanti e interventi personalizzati che allontanano il rischio di dispersione, anche esplicita. Nello specifico il progetto include interventi rivolti ad allievi con fragilità negli apprendimenti, con bisogni educativi speciali e con background migratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, nonché degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Mercatino di Natale - Manifestazione della solidarietà

Il progetto è fortemente educativo: i ragazzi non solo daranno vita ad oggetti destinati alle bancarelle de Mercatino di Natale, orgogliosi per cui di poter esporre e vendere le proprie realizzazioni, ma avranno anche modo di entrare in contatto con la realtà con aiuti concreti, raggiungendo così una dimensione tangibile della solidarietà. Progetto rivolto agli alunni della scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli alunni si renderanno consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e potranno imparare l'armonia delle forme e dei colori in attività che all'inizio sembreranno un gioco con le mani e con i materiali, ma che alla fine si trasformeranno in oggetti concreti destinati ai loro cari e aiutando sempre il prossimo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CAMPIONATI STUDENTESCHI: LA CLASSE PIU' VELOCE, PIU' LUNGA, PIU' FORTE

L'Istituto Comprensivo "Montebello Jonico- Motta San Giovanni" partecipa ai Campionati studenteschi per le discipline sportive relative ai seguenti sport: atletica leggera, pallavolo, basket e calcio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Attraverso questa progettualità, gli studenti hanno la possibilità di conoscere e praticare diverse discipline sportive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● “Scuola Attiva Junior”

Le finalità del percorso sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali e relazionali Capacità di gestire situazioni competitive con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente ed fisica ed esperti di scherma e di pallacanestro

● “Scuola Attiva Kids”

Il progetto “Scuola Attiva Kids” ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile. I docenti sono impegnati a trasmettere e a far vivere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza. Il progetto mira anche a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali e relazionali. Capacità di gestire situazioni competitive con autocontrollo e rispetto per l'altro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente di ed fisica affiancato da tutor selezionati

● "Palèa Jènea - Orme nella storia"

Il progetto "Palèa Jènea - Orme nella storia" della città metropolitana di Reggio Calabria intende favorire e sostenere lo svolgimento di attività ed esperienze nel campo della storia, della cultura, dell'archeologia, degli usi e costumi del Comune di Bova e più in generale dell'Area grecanica, finalizzati in particolare alla conoscenza e alla riscoperta della lingua greca, attraverso interventi di supporto e approfondimento didattico, prevedendo nello specifico:-Lezioni/seminari attraverso cui saranno forniti approfondimenti in ambito storico, argomenti di carattere archeologico e/o storico-artistico; riguardanti la Bovesia; appuntamenti a sfondo convegnistico e/o laboratori didattici; -una o più uscite didattiche sul territorio del Comune di Bova e visite



guidate presso il Museo della lingua; - realizzazione di un prodotto finale a cura degli alunni coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Contribuire, attraverso la conoscenza della storia del proprio territorio, alla formazione delle nuove generazioni di cittadini, favorendone lo sviluppo della persona, con particolare riguardo alla comprensione dell'importanza dei beni e delle opere che costituiscono patrimonio imprescindibile di civiltà, cultura, identità e alla sensibilizzazione alla salvaguardia dello stesso patrimonio perché risulti non avulso dal contesto della vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ALLA SALUTE!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

L'I.C. Montebello J- Motta S. Giovanni, tra le proposte progettuali di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa per l' a.s. 2023/2024, annovera un percorso finalizzato ad abituare gli alunni a ripensare il concetto di benessere. Il bisogno di salute, intesa non solo come assenza di malattia, ma anche quale completo benessere fisico e mentale, s'impone ormai da diversi anni come meta da raggiungere in tutta la popolazione nelle varie fasce di età, soprattutto tra i bambini e i preadolescenti. Per tale obiettivo è sempre più centrale il ruolo di una corretta alimentazione. Il progetto "Alla Salute!" rappresenta un esempio di "buone prassi" e di promozione alla salute, volta soprattutto a sviluppare ed attenzionare l'educazione alimentare, affrontata in maniera interdisciplinare e trasversale. Il progetto dà la possibilità di analizzare alcuni obiettivi di Agenda 2030, in particolare



Goal 3 Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età; Goal 6 Acqua pulita e servizi igienico-sanitari; Goal 7 Energia pulita e accessibile; Goal 12 Consumo e produzioni responsabili.

Il Progetto mira a: sviluppare buone conoscenze sulle scelte alimentari corrette; sviluppare una coscienza al consumo critico; Promuovere l'importanza di un'alimentazione fondata sui prodotti tipici di qualità, per il benessere fisico e psichico.

Il Progetto "Alla Salute" si ricollega ai 4 pilastri e agli obiettivi del Piano Rigenerazione Scuola, in particolare agli obiettivi sociali finalizzati a recuperare la socialità, maturare la consapevolezza del legame tra solidarietà ed ecologia; abbandonare la cultura dello scarto.

Il Progetto approfondisce le scienze dell'alimentazione introducendo i temi di funzione nutritiva, controllo dell'alimentazione e conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione e degli effetti del cibo spazzatura sull'essere umano e nel mondo. Il progetto consente di lavorare trasversalmente sull'educazione civica e sull'educazione alla cittadinanza, mostrando ai ragazzi come operano organizzazioni internazionali di cooperazione e sviluppo. Gli alunni diventano parte attiva del processo di apprendimento, con un modello di responsabilizzazione innovativo. Vengono approfonditi alcuni temi come l'ambiente e i cambiamenti climatici; la povertà; la necessità di uno sviluppo sostenibile che risponda alle esigenze delle generazioni presenti, ma non compromette quelle future.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Le attività saranno organizzate in orario scolastico curricolare. I docenti esperti coinvolti all'interno delle classi faranno da guida nelle attività di gruppo e laboratoriali di apprendimento cooperativo stimolando momenti di sensibilizzazione sui temi della salute, della nutrizione, dei disturbi alimentari negli adolescenti, dei cambiamenti climatici e della necessità di uno sviluppo sostenibile. Tra le esperienze attivate vi è da menzionare la partecipazione a "Concorso poster" organizzato dalla FAO e alla Giornata Mondiale dell'Alimentazione per i Giovani (FAO).

A seguire, l'iter operativo del Progetto:

Prima Fase Formativa ed Informativa: incontri con esperti del settore (nutrizionista; psicologo specializzato sui disturbi dell'alimentazione; avvocato esperto di diritto alimentare); la settimana della salute (scelta di una merenda salutare).

Seconda Fase: Visite ad aziende locali di prodotti calabresi; ambienti rurali (fattorie didattiche, serre e beni destinati ad esempio alla coltivazione e alla produzione alimentare) presenti sul territorio (Comune, Provincia);

Terza fase: realizzazione finale di un prodotto, ad esempio la realizzazione di un ricettario; l'ideazione di "real di ricette" da condividere sui social network della scuola; la giornata delle Degustazioni dei prodotti tipici del territorio come espressione di condivisione delle esperienze vissute.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null

● CONTAGIAMOCI DI CREATIVITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'uso delle mascherine durante la pandemia COVID rappresenta oggi un urgente problema ambientale e vi è la necessità di trovare delle nuove applicazioni di riuso per questo tipo di rifiuti per smaltire l'enorme quantitativo accatastato onde evitarne il deterioramento e la necessità ultima di conferimento massivo in discarica. Lo scopo del progetto è quello di dare "nuova vita" a tali dispositivi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Contagio, positivo, sono termini che negli ultimi anni hanno assunto un'accezione negativa creando panico e timore in ognuno di noi. L'intento di questo progetto è quello di contagiare la nostra comunità scolastica di positività invitando gli alunni, le maestre, i professori, ma soprattutto le famiglie (madri, padri, zii, nonni, bisnonni, cugini...) ad unirsi in un progetto ricreativo di riciclo sostenibile facendo "rientrare" nelle nostre case le mascherine chirurgiche tramite una "redistribuzione creativa".

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

AULE "AUMENTATE" per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wireless.

SPAZI ALTERNATIVI per l'apprendimento, con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; in grado di accogliere attività diversificate, per gruppiclasse (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, ecc.; spazi finalizzati anche alla formazione dei docenti .

LABORATORI MOBILI, tablet in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone.

Titolo attività: L'atelier creativo
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)



Ambito 1. Strumenti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'atelier creativo che si configura come un laboratorio di grafica a tutti gli effetti, vede come destinatari dell'Azione i docenti e gli alunni della Scuola Secondaria di Lazzaro, ma viene utilizzato anche da altre classi collocate nel Comune di Motta San Giovanni. L'atelier creativo è uno spazio dedicato alla libertà di immaginare e realizzare l'immaginato con l'aiuto delle N.T. Le attività laboratoriali progettate consentiranno di: gestire le fasi del processo creativo; identificare, analizzare, valutare idee e informazioni; immaginare modi nuovi e innovativi per la soluzione di problemi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto è rivolto agli alunni dell' Istituto e consentirà di:

-sviluppare la conoscenza delle piattaforme online come strumento di supporto a una buona didattica per lo sviluppo di competenze di contenuto e sociali; - Innovare la didattica attraverso l'uso di risorse open source (flippedclassroom, mappe concettuali interattive, presentazioni multimediali);

- illustrare buone prassi di utilizzo delle piattaforme per la formazione online in ambito scolastico;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- utilizzare semplici software didattici per la programmazione di tipo "semplificato" (programmazione per blocchi logici), affinché gli alunni si possano esercitare nella creazione di algoritmi e imparare a pensare a come risolvere un problema in molti modi diversi, formulando soluzioni più efficienti;
- creare classi virtuali e piattaforme quali ambienti di scambio tra docenti e alunni , anche in continuità con il piano di formazione dei docenti;
- partecipare al Safer Internet Day, evento annuale, organizzato da INSAFE e INHOPE con il supporto della Commissione Europea nel mese di febbraio;
- promuovere la fruizione e l'uso consapevole dei media, soprattutto in riferimento alle dinamiche sociali e comportamentali per consentire una navigazione sicura e responsabile nel web .

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime ed è finalizzato ad avviare gli studenti all'acquisizione della logica della programmazione. Gli alunni conosceranno il pensiero computazionale, che è alla base del coding, processo mentale per la risoluzione di problemi costituito da strumenti concettuali utili per affrontare molti tipi di problemi in tutte le discipline. I benefici del "pensiero computazionale" si estenderanno a tutti gli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

ambiti disciplinari per affrontare problemi complessi, ipotizzare soluzioni che prevedono più fasi, immaginare una descrizione chiara di cosa fare e quando farla.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Con questa attività si vuole organizzare una serie di corsi, sotto forma di laboratori, per l'aggiornamento e la formazione del personale interno. I temi dei laboratori riguarderanno le esigenze dei docenti.

Sull'innovazione didattica e per lo sviluppo della cultura digitale, sono coinvolti nell'attività di formazione tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo al fine di:

-Implementare gli spazi di flessibilità organizzativa e l'uso di metodologie didattiche laboratoriali ed innovative per l'apprendimento in situazione

- Curare ogni aspetto (pianificazione - attuazione - monitoraggio - verifica - valutazione - documentazione) delle esperienze di sperimentazione ed innovazione attivate.

E' in formazione anche il personale di segreteria per l'innovazione digitale nell'amministrazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MONTEBELLO IONICO FRAZ. SALINE - RCAA81201X

MONTEBELLO IONICO FRAZ.FOSSATO - RCAA812021

MONTEBELLO IONICO MASELLA - RCAA812032

SCUOLA DELL'INFANZIA VIA MAZZINI - RCAA812054

MOTTA SAN GIOVANNI C.DA OLIVETO - RCAA812065

INFANZIA SERRO VALANIDI - RCAA812076

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione degli alunni, pensata da sempre come privilegio ed elemento distintivo degli altri ordini di scuola viene considerata, oggi, come una delle attività più complesse, delicate e indispensabili anche nella Scuola dell'Infanzia.

Qui essa assume un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica. In questa fase evolutiva così delicata e densa di conquiste significative emergono, con tempi e modalità differenti, alcuni dei nuclei fondanti della struttura della personalità di ognuno, che nel tempo si andranno affinando, arricchendo e consolidando.

In linea con le Nuove Indicazioni Nazionali, il team docente, pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, tuttavia valuta la crescita individuale attraverso:

L' IDENTITA': costruzione del sé, consapevolezza delle proprie caratteristiche, autostima, fiducia

L' AUTONOMIA: consapevolezza, capacità operative, controllo emotivo, spirito critico, azioni efficaci e responsabili.

La CITTADINANZA, SOCIALITA', RELAZIONE: attenzione alle dimensioni etiche e sociali, condivisione di regole, attenzione agli altri ed alle diversità, rispetto degli altri e dell'ambiente, collaborazione, partecipazione, interazioni positive.



Le RISORSE COGNITIVE: elaborazione di conoscenze ed abilità, stile di apprendimento efficace, attenzione e concentrazione, utilizzo di capacità logiche.

Le RISORSE ESPRESSIVE: comunicazione e comprensione di messaggi, acquisizione ed elaborazione efficace di informazioni, rappresentazione e codificazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum di Ed. Civica, alla Scuola dell'Infanzia, si sviluppa attraverso i campi d'esperienza, intesi come specifici ambiti entro i quali promuovere lo sviluppo del bambino, partendo dall'azione per arrivare alla conoscenza (imparare facendo - Dewey), e l'acquisizione della competenza, che è la capacità del bambino di utilizzare e applicare ciò che ha appreso anche in altri contesti di vita. Pertanto le insegnanti hanno redatto una rubrica valutativa che permette un'adeguata valutazione del bambino al termine del primo step formativo.

Gli strumenti valutativi utilizzati sono i seguenti:

- osservazioni e verifiche pratiche,
- documentazione descrittiva,
- griglie individuali di osservazione,
- rubriche valutative,
- scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria.

Allegato:

Rubrica valutativa Ed.Civica Scuola dell' Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Sono stati individuati cinque indicatori per valutare le capacità relazionali dei bambini della Scuola dell'Infanzia:

1. CONVIVENZA: Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture
2. RISPETTO DELLE REGOLE: Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto
3. PARTECIPAZIONE: Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche
4. RESPONSABILITÀ :Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici



5. RELAZIONALITÀ :Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

MONTEBELLO J.- MOTTA S.G. - RCIC812003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo.

I criteri oggetto di valutazione sono riferiti a:

- Convivenza civile: assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti.
- Rispetto delle regole: seguire le regole di comportamento.
- Partecipazione: giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.
- Responsabilità: assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione per la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica sono stati deliberati dal Collegio dei Docenti, pertanto, in sede di scrutinio, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento



dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, viene espressa dai docenti, i quali si avvalgono di strumenti condivisi, quali le rubriche di valutazione strutturate per ogni grado di scuola e/o di griglie di osservazione, applicate ai percorsi interdisciplinari. Si allegano le rubriche valutative.

Allegato:

Rubriche valutative Ed.Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

RELAZIONALITÀ: riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione risponde a principi di trasparenza, oggettività, imparzialità e tempestività ed è sempre motivata e comunicata agli alunni e alle famiglie attraverso il Registro Elettronico Argo. I docenti utilizzano i criteri esplicitati sia per valutare le singole prove che per la descrizione dei livelli di apprendimento, digitano il giudizio usufruendo del relativo frasario che riporta una descrizione standard costruita, ma modificabile con avverbi e aggettivi opportuni.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale, non può riferirsi ad un singolo episodio ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente nell'intero anno scolastico. Sulla base del Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti, del Regolamento d'Istituto, del Patto Educativo di Corresponsabilità,



sono stati stabiliti dei criteri comuni per tutte le classi con cui il Consiglio di Classe attribuisce a ciascun alunno una valutazione sul comportamento. La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, socialità e comportamento, frequenza.

L' impegno si intende riferito alla:

disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, capacità di organizzare il proprio lavoro , con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione.

La partecipazione si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, e in particolare per:

l'attenzione dimostrata – la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo – l'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande.

La socialità e il comportamento intesi come: rispetto dell'ambiente scolastico – rispetto delle norme comportamentali – rispetto delle persone –rispetto delle consegne – rispetto dei ruoli.

La frequenza intesa come grado di presenza alle lezioni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni di Scuola Primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

Per le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, l'ammissione alla classe successiva, è deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato vengono esplicitati nel file allegato.

Allegato:



Ammissione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"P.PIO DA PIETRELCINA" - SALINE - RCMM812014
F.JERACE-LAZZARO - RCMM812025

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. Il processo di valutazione, ritenuto fondamentale per il suo rilevante valore formativo nell'ambito del percorso educativo-didattico, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e delle alunne. Ai sensi del Dlvo 62/17, al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei Docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, esplicita la corrispondenza tra giudizi descrittivi, votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, definendo descrittori e rubriche di valutazione.

Nella valutazione sono considerati:

- esiti delle prove di verifica, esiti di iniziative di sostegno, recupero e potenziamento
- osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento
- livelli di conoscenze, abilità, autonomia nelle prestazioni
- livello di partenza
- uso degli strumenti
- l'impegno personale, la partecipazione, il metodo di lavoro, lo svolgimento dei compiti a casa, l'evoluzione del processo di apprendimento.

Le verifiche, nella loro molteplicità, sono articolate in conformità agli obiettivi specifici e alla peculiarità della classe ed intendono essere anche una guida all' autovalutazione.



Consistono in:

- prove oggettive chiuse: griglie, test, questionari, grafici, ...;
- prove aperte: esposizioni orali, relazioni, risoluzione di problemi, esecuzioni di esercitazioni ed elaborati, ...
- verifiche differenziate o verifiche graduate in relazione alle necessità;
- compiti di realtà; il compito di realtà implica una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.

La valutazione attribuita alle prove di verifica, agli esiti quadrimestrali e finali, è espressa con giudizio descrittivo per le Scuole Primaria e con attribuzione di un voto in decimi per Secondaria, espressa in una scheda di sintesi al termine dei tre anni di Scuola per l'Infanzia.

Sono previste prove di Istituto e prove nazionali (predisposte dall'Istituto di Valutazione Nazionale).

Le prime garantiscono la piena autonomia didattica dell'Istituzione scolastica; le seconde assicurano la verifica del raggiungimento degli standard nazionali previsti per ogni percorso.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Valutazione dell'insegnamento di Educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe utilizzeranno la rubrica di valutazione allegata al presente documento, approvata dal Collegio dei Docenti, che tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF e in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, ha indicato a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado per l'educazione civica, e che verrà anche riportato nel documento di valutazione.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.



Allegato:

RUBRICHE VALUTAZIONE ED. CIVICA- CURRICOLO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale, non può riferirsi ad un singolo episodio ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente nell'intero anno scolastico. Sulla base del Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti, del Regolamento d'Istituto, del Patto Educativo di Corresponsabilità, sono stati stabiliti dei criteri comuni per tutte le classi della Scuola Secondaria con cui il Consiglio di Classe attribuisce a ciascun alunno una valutazione sul comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola Secondaria di Primo Grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, di seguito riportate, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Deroghe previste per casi eccezionali, certi e documentati :

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati
2. terapie e/o cure programmate
3. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
4. per gli alunni stranieri il rientro nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno.

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutte gli



insegnanti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 de decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado. Per la prova di Inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di Classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto. Il Collegio approva e delibera i "Descrittori di valutazione disciplinare" e delibera i criteri di valutazione per la formulazione del giudizio di idoneità all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Il Collegio Docenti approva e delibera:

- i criteri di assegnazione del voto di ammissione all'Esame di Stato;
- i criteri di correzione delle prove scritte;
- i criteri di valutazione del colloquio orale;
- i criteri di attribuzione del voto finale;
- i criteri per la formulazione del giudizio finale.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

FOSSATO - RCEE812026

MASELLA - RCEE812037

SALINE - RCEE812048

SCUOLA PRIMARIA "G. MALLAMACI" - RCEE81207B

SCUOLA PRIMARIA "D. CUZZUPOLI" - RCEE81208C

SCUOLA PRIMARIA S.ELIA - RCEE81209D

Criteri di valutazione comuni

Come è noto, con l'OM 172 del 4 Dicembre 2020, il Ministero dell'istruzione, di fatto, rivoluziona il metodo di valutazione degli scrutini nella scuola Primaria.

L'art. 3 comma 1 dell'ordinanza, così recita:

“A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.”

Per cui da un metodo di valutazione con voti numerici (un voto per ogni disciplina), si passa ad un sistema di valutazione con giudizi analitici legati a specifici obiettivi di apprendimento, definiti nel Curricolo dell'Istituto (art 3, comma 4 e 5 dell'OM), ed in numero variabile, e per ogni disciplina. Mentre per la Religione Cattolica e la Materia Alternativa, restano disciplinate dall' art 2 commi 3,5,7 del D.Lgs. 62/2017 (art. 3, comma 8 dell'OM).

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di adottare i criteri di valutazione indicati nella tabella quadri, del registro elettronico ARGO (utilizzato dalla Scuola), dove sono disponibili, un gruppo completo di tassonomie predefinite con obiettivi di apprendimento, già declinati sulla specifica disciplina e sullo specifico anno di corso. La possibilità di avere delle tassonomie predefinite, rappresenta un vantaggio funzionale e temporale poiché consente a tutti i docenti di avere una struttura già



completa, sulla quale basare le personalizzazioni. Inoltre si ha a disposizione anche un'aggiornata gestione dei giudizi con nuove procedure appositamente progettate per l'applicazione OM 172. I docenti (abilitati dalla segreteria), e il coordinatore di classe, immetteranno i livelli di apprendimento, su ogni singolo obiettivo, per singolo alunno e per le proprie discipline d'insegnamento.

Allegato:

Rubrica giudizi scuola primaria 2020-21 (Argo).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge ha disposto che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia reso oggetto delle valutazioni periodiche e finali già previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. Pertanto i docenti hanno concordato strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, da applicare ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto dei livelli conseguiti da parte degli alunni. Gli elementi conoscitivi, raccolti dall'intero team, nella realizzazione di percorsi interdisciplinari, saranno coerenti con gli obiettivi, affrontati durante l'attività didattica, e con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel Curricolo per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Il docente coordinatore, in sede di scrutinio, acquisiti tutti gli elementi conoscitivi da parte dei docenti della classe, ed attraverso i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti declinati nella tabella quadri del registro elettronico ARGO, formula, ai sensi della normativa vigente, la proposta di valutazione espressa con un giudizio, da inserire nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti ha individuato, su Argo, la tabella con gli indicatori e i descrittori del Giudizio di valutazione del Comportamento degli alunni delle Scuole Primarie dell'Istituto.

L'adozione di criteri comuni per la rilevazione del comportamento permette ai docenti un uniforme sistema valutativo che consente di predisporre al meglio, le forme di accompagnamento necessarie per migliorare la vita scolastica e il processo di apprendimento degli alunni.



Allegato:

Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

I docenti realizzano le attività atte a favorire l'inclusione degli alunni disabili sia attraverso la progettazione personalizzata delle attività disciplinari, sia all'interno di progetti d'Inclusione di Istituto e in rete con altre Scuole della Regione. Il G.L.I. e il G.L.H. di Istituto coordina e valuta in itinere il raggiungimento degli obiettivi attraverso l'analisi dei dati esistenti, la verifica dell'efficacia degli interventi e dei progetti, definendo una documentazione su modelli comuni per l'Istituto. La scuola adatta la progettazione per gli alunni disabili e con bisogni educativi speciali attraverso la stesura e la condivisione del PEI o del PDP, che vengono monitorati, rivisti e modificati nel corso dell'anno, in collaborazione con il team docente, la famiglia, gli specialisti e l'U.M.D. Positiva la collaborazione con il Comune che assegna, grazie ai fondi del Piano Regionale "Diritto allo Studio", gli assistenti educativi a supporto delle disabilità gravi al fine di garantire un proficuo Progetto di Vita. L'Istituto realizza attività di accoglienza degli alunni stranieri in classe attraverso la sensibilizzazione a culture diverse, attività di tutoraggio tra pari e laboratori di alfabetizzazione di primo o secondo livello. L'Istituto, ogni anno, verifica e aggiorna il PAI, al fine di rendere il processo inclusivo adeguato ai bisogni di tutta l'utenza.

Punti di debolezza

Mancanza di mezzi di trasporto dotati di dispositivi per disabili motori. Rendere le aule adeguate alla presenza di alunni disabili attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



La Scuola partecipa a progetti contro la dispersione scolastica anche in collaborazione con una rete di scuole. Nelle classi vengono attivati interventi di recupero per gli alunni in difficoltà attraverso l'individuazione di obiettivi minimi, l'utilizzo di strategie didattiche mirate e la diversificazione delle modalità di lavoro. La Scuola predispone anche i PDP nei quali vengono individuate le difficoltà, gli obiettivi minimi, le strategie, gli strumenti compensativi e le misure dispensative più adatte a migliorare il processo di apprendimento. I PDP vengono periodicamente aggiornati in base all'evoluzione della situazione specifica dell'alunno, grazie anche al monitoraggio e alla valutazione dei risultati raggiunti. La Scuola organizza interventi di potenziamento attraverso attività e partecipazioni a gare o competizioni esterne alla scuola, che hanno contribuito a migliorare abilità e competenze.

Punti di debolezza

Uniformare sempre più la didattica personalizzata come prassi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nell'Istituto Comprensivo opera il GLI Gruppo di Lavoro per l'inclusione che si occupa dell'integrazione degli allievi con BES, ed è composto dal DS, dal referente del l'U.M.D, dal Docente referente del GLI che lo coordina, dal coordinatore del sostegno, dalla funzione strumentale PTOF, da due docenti per la scuola secondaria, due docenti per la scuola primaria e un docente per la scuola dell'infanzia, dal referente dei docenti del sostegno, da due referenti per il personale ATA, da un referente per gli assistenti educativi, dal presidente del Cdl, da due referenti tra i genitori, e due referenti degli enti. I docenti realizzano le attività atte a favorire l'inclusione degli alunni disabili sia attraverso la progettazione personalizzata delle attività disciplinari, sia all'interno di progetti d'Inclusione di Istituto e in rete con altre Scuole della Regione. Inoltre è presente il G.L.H. di Istituto che coordina e valuta in itinere il raggiungimento degli obiettivi attraverso l'analisi dei dati esistenti, la verifica dell'efficacia degli interventi e dei progetti, definendo una documentazione su modelli comuni per l'Istituto. Il collegio docenti ha individuato due docenti, adeguatamente formati, che coordinano tutte le attività (didattiche, di sostegno alle famiglie, ai consigli di classe, di cura della documentazione, di raccordo con Asp e centri riabilitativi) utili all'Inclusione. La scuola adatta la progettazione per gli alunni disabili e con bisogni educativi speciali attraverso la stesura e la condivisione del PEI o del PDP, che vengono monitorati, rivisti e modificati nel corso dell'anno, in collaborazione con il team docente, la famiglia, gli specialisti e l'U.M.D. Positiva la collaborazione con il Comune che assegna, grazie ai fondi del Piano Regionale "Diritto allo Studio", gli assistenti



educativi a supporto delle disabilità gravi al fine di garantire un proficuo Progetto di Vita. L'Istituto realizza attività di accoglienza degli alunni stranieri in classe attraverso la sensibilizzazione a culture diverse, attività di tutoraggio tra pari e laboratori di alfabetizzazione di primo o secondo livello. L'Istituto, ogni anno, verifica e aggiorna il PAI, al fine di rendere il processo inclusivo adeguato ai bisogni di tutta l'utenza. La scuola realizza, inoltre, percorsi e attività per la valorizzazione delle diversità in collaborazione con l'Associazione di volontariato INHOLTRE a sostegno delle persone con disabilità del territorio di Motta San Giovanni. L'Istituto forma il personale prevedendo lo sviluppo di Unità Formative per il personale docente dedicate all'Inclusione. L'I.C. ha instaurato una solida alleanza educativa con i genitori, relazioni costanti che riconoscono i reciproci ruoli e che si supportano vicendevolmente nelle comuni finalità educative. Le famiglie esercitano il loro insostituibile ruolo in seno al Consiglio d'Istituto e nei consigli di classe.

Punti di debolezza:

Mancanza di mezzi di trasporto dotati di dispositivi mobili per disabili motori. Monte ore degli assistenti educativi non adeguato alle esigenze degli alunni con disabilità grave.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I diversi Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione definiscono i PEI sulla base del modello disponibile anche sul sito della Scuola, che è strutturato con semplici domande-guida e campi da



compilare, tenendo conto delle informazioni fornite dalla famiglia, dalle osservazioni iniziali e sistematiche e dalla documentazione specialistica dell' UMD e ASP.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato ed approvato dal Consiglio di Classe, Interclasse ed Intersezione con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali interne ed esterne alla Scuola, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, sia nell'ambito del Patto Educativo di Corresponsabilità, sia nell'ottica inclusiva perseguita dalla Scuola, rappresenta la prima formazione sociale di appartenenza degli alunni. In questo suo ruolo viene valorizzata nelle relazioni e costantemente consultata nei processi di crescita quotidiana degli alunni, nonché supportata di fronte ad esigenze specifiche, al fine di rendere concreto il Progetto di Vita di ogni alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni disabili, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi "cognitivi", è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi, ma è finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenendo conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di handicap, essa potrà essere: - Uguale a quella della classe; - In linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; - Differenziata; - Mista. La scelta verrà definita dal P.E.I. di ogni singolo alunno. Tale valutazione ha valore legale al fine della prosecuzione degli studi e viene fatta menzione in calce alla scheda di valutazione o alla pagella (art.15 Ordinanza ministeriale 21 Maggio 2001,n.90). I consigli di classe studieranno sistemi di riferimento il più possibili omogenei sia per elaborare le prove di verifica, sia per stabilire criteri di valutazione condivisi. Gli strumenti di verifica saranno rappresentati da: - questionari; - prove soggettive; - oggettive; - test oggettivi; - colloqui con alunni (interrogazioni), che saranno opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative. La valutazione globale terrà conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche. La valutazione del processo formativo risponde alle finalità di far conoscere: - all' alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati; - ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento; - alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti. La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) e disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), deve tener conto delle situazioni soggettive di tali alunni, garantendo le sottoelencate facilitazioni didattiche: provvedimenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei, strumenti alternativi e ausili per l'apprendimento (tabelle mnemoniche, tavola pitagorica, calcolatrice, tempi più lunghi per



l'esecuzione delle attività, computer con correttore ortografico, etc.), alcune attività scolastiche, se il caso lo richiede, devono essere tralasciate, come la lettura ad alta voce, il dettato veloce, l'uso del vocabolario. Tali provvedimenti devono essere applicati non solo durante l'anno scolastico, ma anche nei momenti di valutazione periodica e finale e in sede di esame. In particolare per la valutazione è necessario tener conto degli strumenti specifici adottati durante il percorso scolastico. Per l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi, si ritiene essenziale tener conto dei seguenti punti: - entità del profilo di difficoltà del tipo di disturbo specifico e relative difficoltà - programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa - organizzazione di interrogazioni programmate - valutazione delle prove scritte e orali che tengano conto del contenuto e non della forma - compensazione delle prove scritte con l'orale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'Istituto Comprensivo si attuano progetti di continuità educativa tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado. I progetti nascono dall'esigenza di accogliere e d'inserire gradualmente gli iscritti nell'ambiente scolastico, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale sereno e coinvolgente. Inoltre sono strutturati, anche con le scuole paritarie esistenti sul territorio, vari momenti di incontro nell'arco dell'anno scolastico, come: • Open Day per tutti gli ordini di scuola. • Occasioni d'incontro tra gli alunni dei vari ordini di scuola. • Attività e iniziative per favorire il passaggio degli alunni certificati all'ordine di scuola successivo. La Scuola s'impegna a orientare gli studenti nel percorso di studi attraverso la conoscenza del sé, delle proprie attitudini e delle proprie aspirazioni; inoltre lo aiuta ad aprirsi al mondo entrando in relazione positiva con le opportunità offerte dal territorio e dalla comunità scolastica.

Approfondimento

Nel corrente anno scolastico, con delibera n. 34 del Collegio Docenti del 14/10/2022 è stato approvato il Protocollo di Accoglienza ed inserimento degli alunni NAI (Neo arrivati in Italia), aggiornato secondo il documento "Orientamenti Interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunni ed alunne provenienti da contesti migratori"



Allegato:

Valutazione Primaia alunni con disabilità.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

Periodo Didattico: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Allegati: Organigramma e funzionigramma dell'Istituto

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Organizzazione Uffici amministrativi:

- Direttore dei servizi generali e amministrativi
- Ufficio protocollo
- Uffici per la didattica
- Ufficio per il personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online: <http://www.portaleargo.it>

Modulistica da sito scolastico: Modulistica da sito scolastico <http://www.icmontebellomotta.edu.it>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

La Scuola si avvale della collaborazione di Enti e Istituzioni presenti sul territorio:

- Comuni □
- Asl □
- Associazioni e Gruppi culturali
- Protezione civile □
- Polizia locale e Forze dell'ordine □
- Collaborazione con le Università per la formazione di giovani tirocinanti.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE e ATA

L'attività di formazione del personale docente sarà ispirata a:

- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali", in coerenza con il PTOF, per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della scuola, anche avvalendosi del complesso di offerta formativa che sarà presente all'interno della rete di ambito;
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare, implementare conoscenze e competenze a supporto della qualità dell'azione didattica;
- sostenere la ricerca-azione in riferimento alle innovazioni di struttura e ordinamento.

La Scuola si è già impegnata, a. s. 21/22, nell'avviamento delle seguenti attività di formazione:

- Sicurezza a scuola al tempo del COVID
- Inclusione scolastica degli alunni con disabilità
- Didattica Digitale Integrata

Le attività di formazione del personale ATA e del DSGA saranno concentrate in prima istanza sul protocollo informatico, sul Piano Nazionale Scuola Digitale e sui continui adeguamenti del sistema alla normativa vigente e in continua evoluzione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le seguenti funzioni: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • organizza dell'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • controlla il rispetto della calendarizzazione degli incontri di programmazione, e degli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite

2



anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni; • redige comunicazioni ai docenti e diffonde le circolari su argomenti specifici; • cura i rapporti con gli Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); • partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Il secondo collaboratore fa da fiduciario nel plesso di riferimento e svolge le medesime mansioni, in assenza del primo collaboratore, in sede di Collegio dei Docenti, è segretario verbalizzante.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

2 Collaboratori e i referenti per ordine di scuola. 5

AREA 1: GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA
FORMATIVA E DEL NUOVO PTOF •

Coordinamento dei progetti di lavoro disciplinari delle classi; • Coordinamento dei progetti didattici allegati al PTOF con relative ricadute sul piano didattico e formativo degli alunni; • Monitoraggio progetti allegati al PTOF; •

Coordinamento del nucleo per l'autovalutazione e al piano di miglioramento; • Aggiornamento

Funzione strumentale

del PTOF. AREA 2: SOSTEGNO AL LAVORO 9

SOSTEGNO DEI DOCENTI • Predisporre materiale e percorsi di supporto all'attività dei docenti; • Fornire ai nuovi docenti informazioni sulla finalità, sulla struttura organizzativa e sulle modalità operative dell'istituzione scolastica; • Gestire le risorse informatiche e multimediali e informare sull'utilizzazione delle stesse, in particolar modo per la progettazione didattica; • Raccogliere e riordinare il materiale prodotto



nello svolgimento dell'attività educativa e didattica (archivio); • Elaborare sulla base delle esigenze formative emerse un piano di formazione per gli stessi; • Controllare la validità dei processi formativi interni ed esterni e predisporre interventi di miglioramento. AREA 3: COORDINAMENTO CONTINUITA' VERTICALE D'ISTITUTO - ORIENTAMENTO • Elaborazione - coordinamento di attività da svolgere fra gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e gli alunni della prima classe della scuola Primaria; • Promozione di un linguaggio comune sulla valutazione degli alunni per il passaggio nei diversi ordini di scuola. • Promozione di attività che agevolino il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro. • Preparazione concordata di una scheda di presentazione degli alunni di 5° e di alcune prove di uscita che rispecchiano quelle di ingresso alla scuola media. • Predisposizione del servizio di Orientamento. AREA 4: REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI ED ASSOCIAZIONI ESTERNE. • Coordina i progetti di pertinenza dell'area; • Proposta, stesura, gestione di progetti provinciali, regionali ed Europei; • Promozione e gestione della partecipazione a concorsi, avvisi, bandi. AREA 5: IMPLEMENTAZIONE DEL REGISTRO ELETTRONICO – INVALSI • Coadiuvare la segreteria didattica per l'attivazione, la gestione, la fruizione del registro elettronico da parte dei docenti e delle famiglie; • Cura le procedure per la somministrazione delle prove Invalsi mantenendo i rapporti con l'Ente per la disseminazione dei risultati. AREA 6:



	<p>AGGIORNAMENTO E GESTIONE SITO WEB D'ISTITUTO • Coordina l'aggiornamento del sito d'Istituto; • Organizza un archivio di materiali e della documentazione; • Incentiva la condivisione e la collaborazione tra docenti nella scelta dei materiali e delle esperienze maggiormente significative da pubblicare in un'apposita area.</p>	
Capodipartimento	<p>I capodipartimento coordinano l'attività di quattro dipartimenti: 1. Linguistico-espressivo; 2. Matematico-scientifico-tecnologico; 3. Antropologico; 4. Lingue straniere. I docenti referenti dei dipartimenti disciplinari sono chiamati a: -concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico; - programmare le attività di formazione/aggiornamento in servizio; - comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni; - programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche.</p>	4
Responsabile di plesso	<p>RESPONSABILE (FIDUCIARIO) DI PLESSO Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del responsabile/fiduciario, i cui compiti sono così definiti: a. con i colleghi e con il personale in servizio • essere punto di riferimento organizzativo • sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti • raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. • mediare, se</p>	14



necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola • coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso, in collaborazione con la commissione sostituzioni (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, presenze ecc.) b. con gli alunni • rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata) • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali c. con le famiglie • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe.

Responsabile di laboratorio

Il responsabile di Laboratorio: □ organizza l'orario di accesso al laboratorio, formulato secondo l'esigenza didattico-formativa; □ verifica periodicamente il materiale specialistico in dotazione a ciascun laboratorio; □ comunica al D. S. eventuali problemi connessi con il funzionamento del laboratorio o eventuali deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali presenti in esso, per attivare le procedure di risoluzione; □ prende periodicamente visione dei calendari di prenotazione e del registro di presenza dei docenti al fine di monitorare la presenza in laboratorio per ciascuna classe e disciplina; □ sentiti gli altri insegnanti, redige le proposte di acquisto; □ al termine dell'anno scolastico comunica con apposita relazione le manutenzioni e/o i suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico.



Animatore digitale

L'Animatore Digitale, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo e in sinergia con il team per l'innovazione, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Le azioni messe in atto, coerentemente con quanto previsto dal PNSD, sono rivolte ai seguenti ambiti: •

FORMAZIONE INTERNA. Stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. •

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA. Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. •

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della Scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. Finalità e obiettivi generali Il piano ha come finalità principale quella di sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)

1



per migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della Scuola ed innalzare le competenze digitali di docenti e alunni. Gli obiettivi da perseguire sono i seguenti: □

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale; □
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari per migliorare la qualità degli ambienti dedicati all'apprendimento, per favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT); □
- miglioramento dell'organizzazione della Scuola, che già si avvale di strumenti per la dematerializzazione di servizi e procedure (sito web con area dedicata docenti, registro elettronico, applicativi per l'archiviazione elettronica dei documenti, servizi informatizzati per le comunicazioni scuola - famiglia e le comunicazioni scuola-personale tramite e-mail; □
- formazione/aggiornamento permanente del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione; □
- potenziamento delle infrastrutture di rete; □
- potenziamento dell'area dedicata docenti sul sito al fine di diffondere materiali didattici innovativi, anche auto-prodotti; □
- innalzamento delle competenze digitali della popolazione al fine di realizzare una comunità anche online con famiglie e territorio, potenziando il ruolo del sito web della Scuola.

Coerenza con il Piano di Miglioramento Il Piano di digitalizzazione è coerente con il Piano di Miglioramento (PdM) in quanto, per contribuire al raggiungimento della priorità strategica,



migliorare le competenze degli studenti nelle prove INVALSI, risulta di fondamentale importanza perseguire anche i seguenti obiettivi di processo: □ utilizzo sistematico delle tecnologie digitali nella didattica, □ formazione continua dei docenti sull'utilizzo della LIM, delle TIC e di software dedicati per compensare problematiche di apprendimento, □ incremento delle dotazioni tecnologiche tramite la partecipazione a bandi nazionali/europei, □ collaborazione con l'Ente locale per la realizzazione e/o potenziamento di spazi laboratoriali.

Team digitale	I docenti del team digitale collaborano con l'Animatore digitale, i colleghi docenti, il D.S., il D.S.G.A per: - Stimolare la formazione interna alla scuola favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. - Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell' organizzazione di attività sui temi del PNSD. - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	3
---------------	---	---

Docente specialista di educazione motoria	Referente giochi studenteschi-Referente sport di classe	1
---	---	---

Coordinatore dell'educazione civica	La sua funzione è connessa al coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica. Compiti: -coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica;- favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di	1
-------------------------------------	--	---



tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;- curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;-socializzare le attività agli Organi Collegiali;- collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; - coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico;-presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.

Referenti cyberbullismo

La scuola , come la legge prevede, ha due figure per coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al cyberbullismo. I referenti, come suddetto, hanno il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, possono avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni del territorio.

2

Commissione elettorale

La Commissione elettorale si riunisce per svolgere tutte le operazioni elettorali:
OPERAZIONI PRELIMINARI □ -acquisisce dalla segreteria scolastica l'elenco generale degli elettori□ □ -riceve le liste elettorali□ □ -verifica le liste e le candidature; □ -comunica, con

6



affissione all'albo della scuola almeno otto giorni prima della data fissata per le votazioni, le liste dei candidati □ OPERAZIONI ELETTORALI □ - nomina gli scrutatori □ □ -distribuisce il materiale necessario allo svolgimento delle elezioni □ □ - predispone l'elenco completo degli aventi diritto al voto; □ -risolve eventuali controversie che possono insorgere durante le operazioni elettorali □ □ -organizza e gestisce le operazioni di scrutinio, avendo cura di verificare, prima di procedere all'apertura delle urne, che sia stato raggiunto il prescritto quorum per la validità delle elezioni nel collegio elettorale. OPERAZIONI DI SCRUTINIO □ -raccoglie i dati elettorali parziali dei singoli seggi (se previsti) e fa il riepilogo finale dei risultati □ □ -sulla base dei risultati elettorali assegna i seggi alle liste e proclama gli eletti. □ -redige i verbali delle operazioni elettorali sino a quello finale contenente i risultati □ □ -comunica i risultati al Dirigente Scolastico, curando l'affissione per cinque giorni all'albo della scuola dei risultati elettorali.

Gruppo di lavoro a supporto delle Funzioni Strumentali

Il Collegio dei Docenti ha individuato, tra le risorse professionali presenti al suo interno, 4 figure idonee a supportare le funzioni strumentali per la realizzazione e la gestione del Piano dell'Offerta Formativa. Compiti generali del gruppo di lavoro: operare all' interno del gruppo docenti e/o con le singole funzioni strumentali mettendo a disposizione le proprie competenze; - partecipare ad incontri al di fuori del proprio orario di servizio; - analizzare le tematiche, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti vota, e condividerle; - individuare modalità operative e organizzative in

4



accordo con il Dirigente Scolastico; - ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative; - pubblicizzare adeguatamente i risultati.

Referente coro

Il referente cura il canto corale, che rappresenta pertanto un'esperienza educativa di crescita estremamente significativa. L'educazione al canto corale agisce a diversi livelli: - individuale, come stimolazione e sviluppo di molteplici abilità ed espressione di attitudini, nonché del proprio mondo emotivo; - sociale, in quanto esperienza di condivisione nella quale ciascuno offre il proprio contributo per una realizzazione comune

1

Referente laboratorio musicale

I compiti assegnati sono i seguenti: -Mantenere una lista del materiale disponibile -□Tenere i registri del laboratorio -□ Stesura dell'orario di utilizzo; -Segnalazione di eventuali interventi di manutenzione necessari (ripristino, sostituzione di attrezzature ecc...) -□ Concordare con i docenti i tempi di utilizzo del laboratorio musicale - In caso d danni, manomissioni, furti alle attrezzature o ai locali il responsabile di laboratorio, è tenuto ad interrompere le attività se le condizioni di sicurezza lo richiedono e a segnalare la situazione tempestivamente in segreteria/presidenza per il ripristino delle condizioni di efficienza e per l'individuazione di eventuali responsabilità.

1

Referenti laboratori di potenziamento

Queste figure vanno a realizzare attività didattiche in forma laboratoriale per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa al fine di incoraggiare la ricerca e la progettualità,

6



coinvolgendo gli studenti a pensare, valutare attività vissute in prima persona. Attraverso la didattica individualizzata e personalizzata si andrà a promuovere il processo apprenditivo dell'alunno/a favorendo il pieno sviluppo di tutte le sue potenzialità.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge le seguenti funzioni: - gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali; - valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA; - cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici; - rinnovo delle scorte del facile consumo; - istruzione e formalizzazione dei documenti contabili finanziari d'istituto; - incassi, acquisti e pagamenti; - monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile; - gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hardware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto; - applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale; - rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e periferici della amministrazione statale e regionale e degli EE.LL.; - cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interno ed esterno, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria, e della relativa pubblicità; - istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.

Ufficio protocollo

L' ambito funzionale del Protocollo è dotato di N° 1 unità AA che si occupa delle comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico- Gestione amministrativa del personale.



Ufficio per la didattica

Il responsabile dell'Ufficio per la didattica si occupa di: - informazione utenza interna ed esterna - iscrizioni alunni - Gestione registro matricolare - gestione circolari interne. Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini - Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti -Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - -Esami di stato - elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web. Comunicazione dei guasti all'ente locale (Comune). Addetto al backup del server amministrativo. Supporto alla gestione del protocollo elettronico e registro elettronico. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Gestione registro matricolare - gestione circolari interne Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - - Esami di stato - elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi



all'organizzazione delle attività previste nel POF - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web. Gestione Infortuni . Comunicazione dei guasti all'ente locale (Comune) Addetto al backup del server amministrativo. Supporto alla gestione del protocollo elettronico e registro elettronico Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).

Ufficio per il personale A.T.D.

Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali -Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio -Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro: - ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche - assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Corsi di aggiornamento -Attestati corsi di aggiornamento - collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. Ricostruzioni di carriera, - Pratiche pensionamenti, Gestione TFR . Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione scioperi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni - Visite fiscali. Gestione ed elaborazione del TFR. Tenuta del registro dei contratti (parte



riferita al personale supplente ed esperto esterno).
Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: I tassi di assenza del personale e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata .Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online](#)

Pagelle on line [Pagelle on line](#)

News letter

Modulistica da sito scolastico [Modulistica da sito scolastico](#)

Il servizio PAGO IN RETE consente alle famiglie tramite il sistema pagoPA di pagare: i contributi scolastici richiesti per le visite guidate, i viaggi d'istruzione, l'assicurazione, ...



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **PATTO TERRITORIALE EDUCATIVO INTEGRATO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Scuola, nel Comune di Motta San Giovanni, ha tra le finalità istituzionali la realizzazione di tutte le forme di collaborazione tra Enti e organismi per la programmazione e l'attuazione di interventi di promozione sociale e di percorsi rivolti ai minori. Ha siglato con l'Ente Locale, le cooperative, le associazioni e tutte le agenzie educative presenti sul territorio il patto territoriale "Attiviamoci in rete" prot. n 1338 - IV. 5 del 16/03/2018 al fine di costruire un modello di intervento integrato atto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni secondo un approccio di Comunità educante.



Nella condivisione di valori, finalità e azioni l'Istituzione Scolastica, l'Ente Locale e ogni associazione offrono i loro contributi specifici per riconoscere, custodire, valorizzare, trasmettere un patrimonio culturale comune inteso come insieme di tradizioni, conoscenze, risorse per favorire la maturazione di competenze chiave di cittadinanza.

Denominazione della rete: LINGUA E CULTURA GRECA DI CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.C. aderisce alla rete I Rize per la tutela, la salvaguardia e la valorizzazione della cultura greco-calabra



Denominazione della rete: **CENTRO TERRITORIALE DELL'INCLUSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.C. aderisce alla rete dei Centri territoriali per l'inclusione, impegnati in azioni di informazione, formazione, consulenza e ricerca estesa a tutti gli ambiti legati all'inclusione, svolgendo attività di coordinamento con i GLIP e i GLIR, i Servizi Sanitari e gli Enti Locali e attivando, a partire dall'a. s. 2015/2016, sportelli di consulenza alle scuole per l'autismo.

Denominazione della rete: **RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto, nel Comune di Motta San Giovanni, aderisce alla rete di ambito n. 1 di Reggio Calabria secondo le finalità ed i contenuti definiti dalla legge 107/2015 e con lo scopo di realizzare iniziative rivolte ad interessi territoriali e tese a trovare migliori soluzioni per aspetti organizzativi e gestionali comuni e condivisi, come la valorizzazione delle risorse professionali, la formazione e la gestione di funzioni e attività amministrative.

Denominazione della rete: Chora tu vua

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Montebello J. - Motta S.G. ha stipulato con il Comune di Bova un Protocollo d'Intesa che, nell'ambito delle rispettive finalità e nelle modalità specificate nell'accordo, intende dar vita ad un rapporto di collaborazione finalizzato a:

-favorire e sostenere lo svolgimento di attività, progetti ed iniziative di storia, cultura ed usi e costumi del Comune di Bove e dell'Aspromonte in generale;

-appuntamenti a scopo convegnistico;

-serie di incontri tematici con gli studenti;

-uscita didattica sul territorio del Comune di Bova con visita al Museo di paleontologia e Scienze naturali dell'Aspromonte, con Laboratorio didattico "Un giorno da paleontologo".

Denominazione della rete: Viaggio nella storia della lingua e della Calabria grecanica



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto indica una formazione da svolgersi nelle scuole dell'Area Metropolitana di Reggio Calabria, destinandolo agli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il percorso verrà inserito nel monte ore curriculare e con l'utilizzo della quota del curricolo locale. La scuola capofila divulgherà libri ed altro materiale didattico; si organizzeranno conferenze itineranti nelle diverse scuola e/o videoconferenze. L'iniziativa nasce dall'esigenza di divulgare quella parte della Storia italiana e mediterranea tramandataci dal popolo della Magna Grecia. In particolare la proposta è finalizzata si propone ad affrontare un percorso di approfondimento attraverso la conoscenza di personaggi illustri che si sono distinti nella scienza e nella cultura, contribuendo allo sviluppo del territorio che oggi fa parte della Città Metropolitana.

Denominazione della rete: **Fondazione Marino per l'Autismo ETS**



Azioni realizzate/da realizzare

- Rapporto di collaborazione al fine di garantire il coordinamento tra il percorso abilitativo e il percorso d'istruzione.

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto sottoscrittore

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "Montebello J.-Motta San Giovanni" ha stipulato insieme alla Fondazione Marino per l'Autismo ETS un protocollo d'intesa per promuovere e garantire il coordinamento tra il percorso abilitativo portato avanti presso il centro ed il percorso d'istruzione degli alunni affetti da Disturbo dello spettro autistico presi in carico.

Il presente protocollo stipulato il 26/06/2023 (Prot. 0007055 del 19/10/2023) ha la durata di 3 anni scolastici a decorrere dalla data di sottoscrizione e può essere rinnovato alla scadenza.

Gli obiettivi di questo protocollo sono i seguenti:

- Creare una rete tra la Fondazione Marino e l'Istituto scolastico, per garantire sostegno alla didattica e per migliorare l'apprendimento e l'inclusione degli alunni con autismo;
- Garantire all'alunno una continuità tra le attività che svolge presso l'Istituto scolastico e presso il centro della Fondazione Marino;
- Lavorare sulle aree di intervento quali la comunicazione, le autonomie e le abilità sociali per promuovere l'inclusione sociale;
- Supportare il personale scolastico nell'implementare strategie atte ad affrontare i comportamenti



problemi dell'alunno.

Denominazione della rete: EXODUS CALABRIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto comprensivo "Montebello J.-Motta San Giovanni" ha stipulato con "Exodus Calabria Società cooperativa sociale" un protocollo d'intesa per realizzare azioni comuni finalizzate a promuovere ed agevolare l'integrazione culturale e l'inclusione sociale degli alunni frequentanti la scuola Primaria e Secondaria di I grado dei plessi di Saline J. , figli di genitori immigrati che frequentano il Centro, favorendo l'apprendimento della lingua italiana.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- attivare azioni e progetti volti a favorire l'accoglienza e l'inclusione e contrastare l'insuccesso scolastico mediante un approccio integrato scuola-territorio;



- garantire il pieno rispetto del diritto all'istruzione;
- rispettare le diversità e una cultura di pace contro ogni forma di intolleranza e discriminazione;
- stimolare la progettazione integrata degli interventi di inserimento linguistico e culturale stabilendo modalità di raccordo tra tutti i soggetti che operano in ambito scolastico e con altri attori sociali e culturali del territorio;
- ricercare nuove strategie di inserimento degli alunni stranieri e promuovere percorsi di educazione alle differenze.

Il presente protocollo (PROT. 0007116 del 20/10/2023) ha validità dalla data di sottoscrizione fino al termine delle attività didattiche per l' a.s. 2023/2024. L'accordo è rinnovabile alla luce dei risultati conseguiti. Le parti si impegnano a modificarlo e ad integrarlo anche prima della scadenza, qualora sopravvengano condizioni che lo rendano necessario e/o opportuno.

Denominazione della rete: MAESTRI DEL LAVORO - CONSOLATO METROPOLITANDO DI REGGIO CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito



Approfondimento:

L'Istituto comprensivo "Montebello J.-Motta San Giovanni" ha stipulato una convenzione con la "Federazione Nazionale Maestri di Lavoro - Consolato Metropolitan di Reggio Calabria".

Il soggetto ospitato (Maestri di Lavoro) si impegna a sostenere a titolo gratuito presso le sedi dell'istituzione scolastica (Montebello J.-Motta San Giovanni) per le classi della scuola secondaria di I grado percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

I PCTO saranno erogati dai formatori del soggetto ospitato all'interno dell'istituto scolastico.

L'attività di formazione e di orientamento del PCTO è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo del soggetto ospitato, denominato tutor formativo esterno.

Denominazione della rete: **COMUNITA' EMMANUEL**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'I.C. "Montebello Jonico- Motta San Giovanni" stipula convenzione con l'Associazione "Comunità Emmanuel" per l'anno scolastico 2023-2024 per la realizzazione del Progetto CHIRONE, finalizzato a svolgere interventi di supporto educativo e formativo. Nello specifico, si svolgeranno percorsi formativi per studenti, per la prevenzione dei rischi connessi a comportamenti di abuso e dipendenza e per la promozione delle Life Skills, quali competenze per il benessere, il fronteggiamento delle difficoltà e la prevenzione di comportamenti rischiosi.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: “Learning by doing - per una didattica attiva proiettata nel futuro: Didattica digitale e inclusività per insegnare e imparare con gli eBook e le risorse online ”

L'attività di formazione sarà ispirata a: -consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e “trasversali”, in coerenza con il PTOF, per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della scuola, anche avvalendosi del complesso di offerta formativa che sarà presente all'interno della rete di ambito; - consentire al personale docente di approfondire, sperimentare, implementare conoscenze e competenze a supporto della qualità dell'azione didattica; - sostenere la ricerca-azione in riferimento alle innovazioni di struttura e ordinamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti neo – assunti Gruppi di miglioramento Docenti impegnati nello sviluppo di processi di digitalizzazione e innovazione metodologica Team docenti e personale coinvolto nei processi di inclusione e integrazione • Insegnanti impegnati in innovazio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: “Il curriculum delle competenze: progettare e monitorare i percorsi di insegnamento apprendimento: competenze applicate alla progettazione e alla valutazione dei percorsi di insegnamento/apprendimento ”

L' Istituto articolerà le attività proposte in Unità Formative. L'Unità Formativa rappresenta l'unità di misura di una «buona formazione» e va concepita, quindi, come segmento di formazione avente requisiti minimi necessari ai fini della costruzione di competenze. Ogni Unità Formativa indicherà la struttura di massima di ogni percorso formativo, nonché le conoscenze, le abilità e le competenze, riconoscibili e identificabili come aspetti della professionalità docente e risultato atteso del processo formativo. Per quanto non ci siano imperativi sul numero di ore di formazione che ciascun docente dovrà svolgere, per definire la consistenza oraria delle unità formative è possibile fare riferimento a standard già esistenti, come i Crediti Formativi Universitari (CFU), laddove ad ogni CFU corrispondono a 25 ore di lavoro, che possono includere diverse attività. Il percorso formativo, infatti, potrà essere costituito non solo dalle attività in presenza, ma da tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali e che possono comprendere: formazione in presenza e a distanza, sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, lavoro in rete, approfondimento collegiale e personale, documentazione e forme di rendicontazione con ricaduta nella scuola, progettazione, ecc.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: “Corresponsabili nell’educare per una scuola sempre più inclusiva: DSA – cosa sono e come valutarli in una didattica inclusiva”

L’Istituto articolerà l’attività proposta in Unità Formative. I docenti svolgeranno attività di formazione attraverso: Corsi e laboratori di formazione promossi e organizzati direttamente dall’istituto; Attività di autoformazione e ricerca-azione promosse e organizzate direttamente dall’istituto; Corsi di formazione on line o con modalità integrata a partecipazione individuale, debitamente autorizzati dal MIUR, se coerenti con gli obiettivi enunciati nel Piano di Formazione d’istituto e inseriti dai docenti nell’ambito del proprio Piano individuale di Sviluppo professionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Team docenti e personale coinvolto nei processi di inclusione e integrazione

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RINNOVARE LA DIDATTICA



CON...CITTADINANZA E COSTITUZIONE: per costruire Unità di apprendimento multidisciplinari di Educazione Civica in ogni classe

Il modulo formativo dovrà approfondire l'esame dei tre nuclei concettuali, la loro interconnessione e trasversalità rispetto alle discipline; prevedere esempi concreti di elaborazione del curriculum di Ed. Civica con indicazione degli obiettivi specifici di apprendimento per anno e dei traguardi di sviluppo delle competenze per periodi didattici; proporre esempi di griglie di valutazione, in itinere e finali, applicative dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti di tutti gli ordini di scuola e in particolare, in prima
battuta, al Referente e ai Coordinatori per l'Educazione Civica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: "Google Workspace for



Education. Nell'ambito dei Percorsi Nazionali di Formazione alla transizione digitale del personale scolastico previsti dal PNRR, anno scolastico 2023/24.

Il corso è rivolto a coloro che vogliono colmare quel gap di conoscenze basilari ma essenziali nell'uso degli strumenti Google ed acquisire le competenze necessarie per essere al passo con i nuovi strumenti informatici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Informarsi per formarsi

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO" D. M N. 66 DEL 12/04/2023 PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA L'Istituto Comprensivo Montebello Jonico - Motta San Giovanni da tempo investe sull'uso delle metodologie, che rendono efficace il processo che mira a creare un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale come pure delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico. A seguito del Decreto di riparto delle risorse delle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale



scolastico” nell’Ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, che ha fornito un quadro di riferimento a favore delle istituzioni scolastiche, la Scuola si è attivata nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali. Nel Provvedimento Registro Decreti R.0000066 del 12/04/2023 si rileva che “ la misura mira a creare un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale” a favore di tutte le istituzioni scolastiche quali snodi formativi locali del sistema di formazione continua per la transizione digitale finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 22 e DigComEdu, nel rispetto del citato target M4C1 – 13, riservando una quota pari al 40% alle scuole appartenenti alle regioni del Mezzogiorno. Il Piano prevede: v Creazione di un sistema per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transazione digitale v L’adozione di un quadro di riferimento nazionale per la didattica digitale integrata al fine di promuovere l’adozione di curricula in materia di competenze digitali in tutte le scuole v La creazione di circa 20.000 corsi di formazione nel corso dei cinque anni v La formazione di circa 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale amministrativo v L’istituzione di centri di formazione locali Tutto ciò visto e premesso si decreta che l’Istituto Comprensivo Montebello J – Motta S. Giovanni risulta destinatario delle risorse così ripartite: Euro 54.005, 52 euro per l’attuazione dell’investimento previsto nel Decreto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: STEM and new languages

Oggi più che mai c'è l'esigenza di sensibilizzare i ragazzi di tutte le età verso lo sviluppo di un nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione triennale d'istituto, tenendo conto delle priorità del Piano di Formazione Nazionale, è stato sviluppato sulla base delle risultanze del RAV, delle priorità stabilite nel Piano di Miglioramento, della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti ed in coerenza con il PTOF con l'obiettivo di: □ delineare un sistema di sviluppo professionale continuo, caratterizzato da una molteplicità di opportunità formative, promosse a livello: centrale, di ambito territoriale, di reti di scuole o di singole istituzioni scolastiche; □ fornire una pluralità di percorsi tra i quali i docenti possano, sulla base dei propri bisogni, arricchire e personalizzare il proprio percorso formativo. Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione, l'IC Montebello J.



- Motta San Giovanni ha articolato le attività proposte in Unità Formative. Ogni docente, dovrà svolgere almeno un'unità formativa. Il Piano Nazionale di Formazione si articola in nove macro-aree, riportate in alto, che rappresentano l'intelaiatura entro la quale le scuole o le reti di scuole, coinvolgendo i propri docenti, potranno individuare percorsi formativi specifici e adatti alle esigenze di insegnanti e studenti.

L'attività di formazione sarà ispirata a:

- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali", in coerenza con il PTOF, per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della scuola, anche avvalendosi del complesso di offerta formativa che sarà presente all'interno della rete di ambito;
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare, implementare conoscenze e competenze a supporto della qualità dell'azione didattica;
- sostenere la ricerca-azione in riferimento alle innovazioni di struttura e ordinamento;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

Il Piano si propone quanto segue:

1. Priorità di formazione per tutti i docenti e in particolare per : • Docenti neo – assunti • Gruppi di miglioramento • Docenti impegnati nello sviluppo di processi di digitalizzazione e innovazione metodologica • Team docenti e personale coinvolto nei processi di inclusione e integrazione • Insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative prefigurate dalla scuola. 2. Partecipazione ad iniziative del PON, Programmazione 2021 – 2027 3. Attuazione di progetti caratterizzanti e costitutivi dell'identità dell'Istituto Comprensivo sul territorio 4. Apertura a nuovi progetti che rispondono al principio della significatività dell'ampliamento dell'OF sulla base delle esigenze didattiche, organizzative e finanziarie 5. Scelta e valutazione dei progetti extra – curriculari, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti e delle opzioni pedagogiche dei docenti in merito alle attività da offrire e in presenza di risorse umane, strutturali e finanziarie che ne rendano fattibile l'attuazione 6. Formazione - consulenza per gruppi docenti 7. Percorsi di ricerca e sperimentazione per l'innovazione della didattica 8. Formazione in rete 9. Formazione esterna 10. Autoaggiornamento.



Piano di formazione del personale ATA

Conoscenza del Piano di Gestione dell’Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi; b) Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi; c) Interventi formativi

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni/studenti disabili □ Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro □ La digitalizzazione dei flussi documentali □ Gestione ed aggiornamento area “Amministrazione tr



Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Tutto il personale A.T.A.
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Lo formazione è considerata una risorsa strategica per il raggiungimento degli obiettivi cui è finalizzata l'organizzazione dei servizi; è un'opportunità che deve essere fornita a tutto il personale ATA al fine di raggiungere una maggiore efficacia ed efficienza nell'organizzazione. Verranno pertanto di volta in volta evidenziate e favorite le attività di formazione che l'Ufficio Scolastico o altri Enti accreditati vorranno proporre e che lo Scuola riterrà di interesse per il suddetto personale.

Il personale sarà autorizzato alla partecipazione a condizione che non ostino esigenze di ufficio.

In quest'anno scolastico si darà priorità ai seguenti corsi di formazione rivolti al personale ATA:

1. Corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, primo soccorso, antincendio;
2. Corsi in materia di anticorruzione e trasparenza amministrativa";
3. Corsi in materia di trattamento dati personali, sensibili e giudiziari - ex D.Lgs n.196/2003 e Regolamento UE 2016/679 in vigore dal 25/05/2018
- 4.; Partecipazione a seminari e convegni ritenuti interessanti.

I corsi potranno essere tenuti anche in modalità blended (in presenza e on line).

In aggiunta ai percorsi sopra indicati, il Piano di formazione prevede, per TUTTO IL PERSONALE (docenti ed ATA) la formazione su: "Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi



formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole" e specificatamente: a) Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi; b) Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi; c) Interventi formativi connessi con l'adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lvo n. 81/2008 d) Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai docenti e ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati: □ corsi per addetti primo soccorso; corsi antincendio; preposti.